

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze della Comunicazione, L-20, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.1.1

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione è l'erede del primo corso di laurea a ciclo unico attivato in Italia nel 1992, sulla base di un connubio tra materie umanistiche, sociali e scientifiche.

Per far fronte alla proliferazione di corsi in Scienze della comunicazione, la sfida principale intervenuta nel tempo è data dal contesto tecnologico in evoluzione continua, con particolare riferimento allo sviluppo del web 2.0 e dei social media. La L-20 è stata dunque rimodulata in un duplice articolazione, *teorica* e *tecnologica*, a sua volta distinta lungo l'asse delle materie *comuni* obbligatorie e quello delle materie *caratterizzanti* a scelta.

La componente teorica è finalizzata ad acquisire conoscenze idonee dei modelli e dei metodi di analisi della linguistica e della semiotica, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, delle scienze politiche, della storia contemporanea e della psicologia cognitiva, nonché delle metodologie della ricerca, sia sperimentale che qualitativa.

La componente tecnologica è finalizzata all'acquisizione e alla padronanza di saperi legati ai sistemi di elaborazione delle informazioni, alle macchine e alla rete, nonché di competenze utili alla progettazione di prototipi comunicativi. Nella prima versione del corso di laurea, negli anni '90, esisteva un curriculum "tecnologico" che ha formato diversi professionisti delle nascenti economie digitali. Quella tradizione è ancora presente nell'offerta attuale, con insegnamenti come Design dell'interazione e Interazione uomo-macchina, oltre a Semiotica dell'immagine e Percezione e comunicazione grafica, una serie di insegnamenti a cavallo tra diversi settori disciplinari.

Le premesse fondative e le successive riarticolazioni del corso hanno retto con profitto: tra il 2017 e il 2021 la percentuale di laureati soddisfatti (indicatore IC25) sale dal 79,7% al 92,7%, superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea (come si evince dal quadro 1b del Riesame Ciclico 2023: D.CDS.1.1.DC.1)

L'offerta formativa è stata [progressivamente aggiornata](#) negli anni, per venire incontro alle richieste degli studenti e delle parti sociali, strutturandosi nel seguente Piano di studio:

Il primo anno offre una serie di insegnamenti fondamentali nel campo delle scienze umane (M-STO/04, M-FIL/05), sociali (SPS/04-08), linguistiche (L-LIN/01) e tecnologiche (ING-INF/05). Nell'A.A. 2019-2020 è stato introdotto al primo anno un insegnamento di metodologia, per socializzare gli studenti alle tecniche della ricerca sociale, una competenza utile sia nella fase finale del percorso di laurea, per la compilazione della tesi che per il mondo del lavoro.

Il secondo anno offre una serie di insegnamenti che proseguono nel consolidamento delle conoscenze delle discipline di base della comunicazione (L-LIN/01; SPS/08; M-PSI/01; SPS/04;), ma al contempo offre pure la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo, scegliendo un insegnamento da una lista di opzioni disciplinari differenti (IUS/01; M-STO/04; M-DEA/01; L-ART/06; SPS/07; SECS-S/01).

Dopo due anni dalla struttura obbligatoria, il terzo avvia un inizio di specializzazione, consolidando la strategia di responsabilizzazione degli studenti iniziata al secondo anno, con l'aggiunta di due insegnamenti a scelta tra un ampio spettro di opzioni volte a fornire competenze sempre scientifiche ma via via più professionalizzanti. Tra i corsi disponibili si distingue l'offerta di un insegnamento in Lingua dei segni italiana (L-LIN/01), introdotto nell'A.A. 2019-2020 su proposta emersa dall'Assemblea dei docenti (verbale CpD 21 novembre 2018: D.CDS.1.1.DC.2). [L'insegnamento](#), che ha ottenuto un grande successo di iscritti, è uno dei pochissimi presenti nell'offerta nazionale della classe L-20 e rappresenta un tratto distintivo del Corso di laurea, che vuole promuovere una visione della comunicazione come processo inclusivo comprendente diversi codici.

La L-20 enfatizza il valore formativo della competenza della lingua inglese. L'insegnamento obbligatorio dell'inglese prevede l'obiettivo di un livello avanzato di competenza comunicativa (C1/B2.2 del Quadro di Riferimento del Consiglio d'Europa). Il livello B2 in uscita è obbligatorio, ma il Comitato per la Didattica (verbale CpD 8 febbraio 2018: D.CDS.1.1.DC.3) ha deciso di incentivare gli studenti a

raggiungere il livello avanzato di conoscenza della lingua inglese (C1) tramite l'inserimento nel Regolamento del corso di laurea di un incentivo in sede di prova finale al conseguimento dell'idoneità C1 che assegna un punto in più ai laureandi in possesso di tale idoneità (Regolamento didattico del corso di laurea, articolo 9.4: D.CDS.1.1.DC.4)

L'offerta didattica del piano di studi si prolunga nelle "competenze trasversali" proiettando gli studenti verso carriere successive. Il CdS stimola l'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per rapportarsi al mondo del lavoro incoraggiando gli studenti ad attingere ad un'ampia gamma di crediti liberi (3 CFU). Dall'A.A. 2023-24 questi crediti sono stati rinominati "competenze trasversali" e sono facilmente ottenibili grazie all'incrementata [offerta](#) da parte dell'Ateneo di corsi di formazione trasversale per lo sviluppo di "soft" skills.

Il CdS ha un rapporto di stretta collaborazione con i cicli di studio successivi (Laurea magistrale *Strategie e tecniche della comunicazione*, LM-92, e Dottorato in *Social sciences and humanities*), affinché l'intera filiera sia integrata.

1.1.2

Da sempre attento ai rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni, il CdS ha attivato vari collegamenti con tali settori, fra cui la consultazione delle parti sociali (la consultazione iniziale è riportata nel Quadro A1.a (RAD) della SUA-CDS: D.CDS.1.1.DC.5). La consultazione ha avuto scansione biennale e si è affidata a un questionario. Dal 2024 la consultazione è annuale e nel 2025 è avvenuta tramite focus group mirato (Rapporto Consultazione Parti Sociali, 18 aprile 2025: D.CDS.1.1.DC.6)

Le consultazioni hanno restituito un quadro omogeneo di valutazioni del corso di laurea e di richieste di formazione. La preparazione dei nostri laureati viene valutata come buona o molto buona e le richieste di formazione riguardano lo sviluppo di competenze di base come la conoscenza della lingua italiana e dell'inglese, oltre che di competenze più tecniche relative all'uso di software, gestione dei social media e conoscenza dei principali software e principi di grafica digitale.

Queste richieste confermano le scelte fatte dal CpD di incentivare il conseguimento di idoneità di lingua inglese di livello C1 (verbale CpD 8 febbraio 2018 menzionato in precedenza) e dare maggiore centralità al laboratorio di scrittura creativa. Il laboratorio di scrittura è stato ampiamente revisionato sulla base delle evidenze emerse nel CpD del 12 aprile 2018, in cui, da uno studio del comitato stesso, emergeva che il voto medio di maturità degli iscritti al primo anno del CdS era di 76 (verbale CpD 12 aprile 2018: D.CDS.1.1.DC.7), un dato che ha spinto il CpD a revisionare il piano di studi per permettere agli studenti un recupero in competenze di base come la lingua italiana scritta. Il laboratorio è stato quindi orientato verso l'insegnamento dei diversi codici linguistici per la scrittura accademica e le diverse industrie culturali, e nel piano di studi della coorte 2019-2020 è stato spostato al primo anno per fornire immediatamente una competenza chiave (scrittura di testi) ai laureati in scienze della comunicazione. Accanto al laboratorio di scrittura, altrettanto fondamentale è l'insegnamento di informatica, che fornisce agli studenti una base di conoscenze che permette loro di familiarizzare con il lessico e con i concetti del mondo informatico e offre gli elementi di base che gli permettano di utilizzare gli strumenti hardware e software, utili a supportarli nelle loro attività didattiche e di apprendimento.

Il Corso prevede anche l'acquisizione di crediti formativi attraverso stage e tirocini pre-laurea. Si tratta di esperienze formative e professionalizzanti presso strutture convenzionate con l'Università, che offrono l'opportunità agli studenti di conoscere direttamente il mondo del lavoro e di applicare le conoscenze acquisite nel corso della loro formazione accademica. Per rafforzare l'offerta dei tirocini professionalizzanti e rispondere alle richieste delle parti sociali in materia di acquisizione di competenze professionalizzanti, a partire dall'A.A. 2023-24 (verbale CpD 2 febbraio 2022: D.CDS.1.1.DC.8) sono stati proposti, approvati e finanziati dal dipartimento dei laboratori della durata di 20 ore nel campo delle tecniche pubblicitarie, giornalistiche e grafiche, tenuti da professionisti del settore, che danno accesso all'ottenimento dei 3 CFU per il tirocinio.

Questa attività formativa orientata alla professionalizzazione è stata inserita per offrire maggiori opzioni di scelta agli studenti che volevano fare un'esperienza di tirocinio operativo, non sempre facilmente accessibile tramite la ricerca personale degli studenti o le offerte disponibili sul sito del Placement office di Ateneo. Uno dei tre laboratori, quello sul giornalismo, dà la possibilità ai nostri studenti di partecipare come redattori della rivista culturale online Globalist, diretta da un docente del corso di laurea, e offre agli studenti l'opportunità di sperimentare la vita di redazione, oltre che di scrivere articoli per la testata e costruire un curriculum utile all'accesso alle scuole di Giornalismo post-laurea.

Punti di Forza:

- Adeguata attenzione alla progettazione del CdS

La progettazione e la revisione dell'offerta formativa del CdS è basata su un'adeguata attenzione all'evoluzione delle esigenze formative e occupazionali e all'importanza delle soft skills. Durante la visita a distanza, è stata confermata l'esistenza di occasioni di scambio sistematiche e formali, avviate negli ultimi due anni, che consentono il confronto tra i diversi livelli didattici: l'Assemblea semestrale di tutti i docenti del dipartimento, a cui possono prendere parte anche PTA e studenti, in cui vengono condivise le scelte di programmazione; confronti tra i due Presidenti dei CdS che lavorano in verticale con l'intento di limitare le sovrapposizioni (Scienze della comunicazione e Laurea Magistrale in Strategie e tecniche per la comunicazione); incontri con la CpD, che si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dei processi di AQ, che integra la componente studentesca, lavorando in modalità paritetica con 4 docenti e 4 studenti che collaborano in maniera attiva alle diverse fasi di monitoraggio e revisione, cercando di intercettare e riportare direttamente alla CpD la voce studentesca.

Aree di miglioramento:

- Limitata consultazione delle Parti Interessate

Pur registrando un progressivo investimento per potenziare e stabilizzare le relazioni con le parti sociali, il processo di consultazione con i soggetti interessati presenta ampi spazi di miglioramento nella selezione e nel coinvolgimento degli stakeholders, nella formalizzazione e nella documentazione a supporto e, infine, nelle modalità di restituzione degli esiti delle consultazioni. Le procedure volte a raccogliere e valorizzare le opinioni dei tutor aziendali e la possibilità di effettuare studi di settore rappresentano due importanti spazi di miglioramento utili a supportare in modo continuativo le necessità di aggiornamento dei profili formativi. Dalla documentazione allegata non risulta la formalizzazione di un comitato di indirizzo, come verificato durante la visita a distanza. Gli stakeholder che hanno preso parte al colloquio confermano la presenza di rapporti abbastanza continuativi, seppur scarsamente formalizzati, supportati dalla prossimità territoriale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda la formalizzazione, la continuità e la sistematicità nella costruzione delle relazioni con le parti sociali e nella definizione dei bisogni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.1

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico

Dettagli:Quadro 1b

File:D.CDS.1.1.DC.1. Rapporto riesame ciclico 2023_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.2

Descrizione:Verbale CpD 21 novembre 2018

Dettagli:

File:D.CDS.1.1.DC.2. verbale CpD 21 novembre 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.3

Descrizione:Verbale CpD 8 febbraio 2018

Dettagli:Punto 1. Comunicazione del Presidente nel Verbale CpD 8 febbraio 2018

File:D.CDS.1.1.DC.3. verbale CpD 08 febbraio 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.4

Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea

Dettagli:Articolo 9.4 del regolamento didattico del corso di laurea https://scienze-comunicazione.unisi.it/sites/cl22/files/mediaroot/scienze_comunicazione_2017_2018.pdf

File:D.CDS.1.1.DC.4. regolamento didattico scienze_comunicazione_2017_2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.5

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:

File:D.CDS.1.1.DC.5. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.6

Descrizione:Rapporto consultazione parti sociali 18.4.2025

Dettagli:Schema verbale di consultazione delle organizzazioni/ordini professionali e mondo del lavoro 18.4.2025

File:D.CDS.1.1.DC.6. Rapporto consultazione PS. 18.4.2025 firmato_con protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.7

Descrizione:verbale CpD 12 aprile 2018

Dettagli:

File:D.CDS.1.1.DC.7. verbale CpD 12 aprile 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1.DC.8

Descrizione:verbale CpD 2 febbraio 2022

Dettagli: Sezione "Programmazione 2022/2023" del verbale CdP 2 febbraio 2022

File: D.CDS.1.1.DC.8. Verbale CpD 2 febbraio 2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026 - Aggiornamento dicembre 2024
Descrizione: https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202024-2026_agg.%20dicembre%202024_0.pdf
Dettagli: Sezione Didattica
 - **Titolo:** Riesame annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità 2024
Descrizione:
Dettagli: OBIETTIVO 1: preparazione della visita della CEV
 - **Titolo:** SLOT 1 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20
Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:15
Dettagli: Slot 1
 - **Titolo:** SLOT 3 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20
Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**
Dettagli: Slot 3
 - **Titolo:** SLOT 5 - Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS L20
Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 Ore **17:30 – 18:15**
Dettagli: SLOT 5
-

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.2.1

L'ateneo senese ha istituito dei Comitati per la Didattica al posto dei più diffusi Consigli dei corsi di studio. I Comitati per la didattica (CpD) sono organi paritetici composti da 4 docenti e 4 studentesse/i, finalizzati al coordinamento delle attività didattiche dei corsi di laurea all'interno di un Dipartimento universitario. Sono composti da docenti e studenti, eletti per un determinato periodo (docenti 3 anni, studenti 2 anni) e coordinati da un Presidente scelto tra i docenti. Si riuniscono con cadenza mensile per affrontare sia la gestione ordinaria (Pratiche degli studenti) sia il monitoraggio complessivo del CdS. Quest'ultimo viene discusso nel contesto della più ampia Assemblea dei docenti, che ha luogo due volte l'anno.

L'analisi condotta nel corso del tempo da parte del CpD e durante le più recenti assemblee dei docenti conferma l'impianto di fondo del corso di studio, visibile nel piano di studi: D.CDS.1.2.DC.1.

La laurea triennale in Scienze della Comunicazione, infatti, attraverso la sua offerta formativa, fornisce agli studenti solide competenze multidisciplinari, metodologiche e operative, sia mediante gli insegnamenti in aula sia grazie ai tirocini formativi che sono stati potenziati a partire dall'AA. 2023-24.

Gli aspetti professionalizzanti risultano coerenti tra di loro e con gli obiettivi del CdS e come tali sono esplicitati con chiarezza (a tale riguardo si rimanda alla scheda SUA ma anche alla relazione Rapporto di Riesame Ciclico 2023).

All'interno della scheda SUA del 2025 - D.CDS.1.2.DC.2 (in particolare, i quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c, B1) e nel [sito web del corso](#) viene chiarito quale sia il carattere dello stesso CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Vi si specifica che il CdS ha l'obiettivo di fornire: a) una maggiore comprensione del tempo presente nei suoi aspetti storici, sociali, psicologici e antropologici non ristretti al mondo occidentale e b) una conoscenza aggiornata delle modalità di comunicazione linguistiche, semiotiche, tecnologiche (quadro A4.a) che forniscono una conoscenza dei processi che regolano le principali forme della comunicazione. Più precisamente, i laureati acquisiscono quelle capacità analitiche e speculative, che consentano loro di problematizzare e interpretare i fenomeni della comunicazione in un'ottica multidisciplinare, contestualizzandone il ruolo e le peculiarità in relazione ai mutamenti della società e ai processi culturali del mondo contemporaneo (quadro A4.b1).

Nel quadro A2.a della scheda SUA-CdS sono descritti nel dettaglio i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Il CdS continua ad avere come obiettivo primario la formazione di laureati con specifiche competenze e conoscenze teoriche dei linguaggi della comunicazione e pratiche riguardo le industrie creative e culturali, coperte dagli insegnamenti caratterizzanti. Sono tali competenze a fornire ai laureati anche le basi solide per affrontare le sfide del mondo del lavoro.

Se in termini generali il CdS si rivolge ai giovani interessati ai saperi multidisciplinari che concorrono alla comprensione ma anche alla gestione competente della comunicazione nei settori delle istituzioni pubbliche e delle imprese, nel campo dei media e delle tecnologie dell'informazione, nello specifico la L-20 prepara ai seguenti profili professionali: Analisti e progettisti di software; Specialisti in relazioni pubbliche; Esperti nella diffusione di beni e servizi; Esperti in design e gestione dell'immagine; Redattori di testi per la pubblicità, Specialisti delle industrie culturali e creative (editoria, giornali, radio, televisione, nuovi media, piattaforme...); Esperti in linguaggi e tecnologie multimediali; Esperti in comunicazione politica e istituzionali.

1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS in Scienze della Comunicazione sono articolati e declinati in due macroaree di apprendimento, come esplicitato nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2025. Queste aree rappresentano lo strumento operativo utilizzato in modo sistematico sia nella fase di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, anche attraverso la matrice di Tuning (D.CDS.1.2.DC.3), sia nel processo di costruzione del piano di studi.

All'area definita "di base" appartengono insegnamenti delle discipline fondanti che permettono allo/a laureato/a di comprendere e padroneggiare le Scienze della Comunicazione (L-LIN/01, M-STO/04, SPS/04, SPS/08, L-FIL-LET/12, M-FIL/05). Completa l'offerta un'area qualificante una serie di insegnamenti nel settore della comunicazione destinati a integrare la formazione degli/le studenti/tesse. Il risultato formativo atteso è una preparazione solida e sistemica in un ambito complesso e multidisciplinare come quello della comunicazione.

La matrice di Tuning illustra la relazione fra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative. La possibilità per gli studenti di CFU di insegnamenti a scelta amplia ulteriormente le opportunità di personalizzazione del percorso, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e l'adattabilità a differenti contesti lavorativi o formativi.

Punti di Forza:

- Coerenza e chiarezza del carattere del CdS

L'articolazione del corso di studi (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro ed esplicitati con chiarezza all'interno della SUA-CDS. Le aree di apprendimento sono chiaramente articolate. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti risultano chiaramente descritti. Le aree di apprendimento sono chiaramente articolate e la documentazione è opportunamente corredata dalla Matrice di Tuning, che illustra il contributo di ciascun insegnamento al raggiungimento delle competenze e delle conoscenze secondo i descrittori di Dublino. Gli studenti confermano che c'è una coerenza sostanziale tra quanto dichiarato nelle fasi e nei documenti di presentazione e gli insegnamenti frequentati.

Aree di miglioramento:

- Parziale coerenza degli obiettivi formativi con i profili in uscita

Dall'analisi documentale si è riscontrato che gli sforzi effettuati per adattare i contenuti alle esigenze dell'evoluzione tecnologica e delle professioni connesse alla comunicazione sono stati solo in parte soddisfatti. Durante i colloqui a distanza, dal confronto con il CpD e con gli studenti si è avuta conferma che, per ragioni connesse a un taglio dei fondi, alcuni insegnamenti non sono stati attivati, penalizzando la dimensione professionalizzante attesa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prestare dovuta attenzione alla dimensione professionalizzante del CdS e di operare per migliorare la congruenza tra insegnamenti/laboratori, obiettivi formativi e profili in uscita.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2.DC.1

Descrizione:Piano di Studi 24/25

Dettagli:Piano di studio del corso di laurea in SdC 24/25

File:D.CDS.1.2.DC.1. piano di studi 2024 2025 SDC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2.DC.2

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadro A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B

File:D.CDS.1.2.DC.2. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2.DC.3

Descrizione:Matrici di Tuning

Dettagli:Matrici di Tuning, elaborate sulla base di SUA 2024 e del verbale del Comitato per la didattica del 13 maggio 2025 (opinione studenti).

File:D.CDS.1.2.DC.3. 5-giugno-Matrici di Tuning completo_a.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Url degli insegnamenti da SCHEDA SUA-CDS

Descrizione:Verifica a campione a partire dall'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CDS e nel sito del CdS

Dettagli:

- **Titolo:**Sito di Ateneo

Descrizione:Navigazione sito di Ateneo per la presentazione del CdS

Dettagli:<https://www.unisi.it/ugov/degree/89917>

- **Titolo:**

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Sito Presentazione del CdS

Descrizione:Navigazione Menù principale e Presentazione corso

Dettagli:<https://scienze-comunicazione.unisi.it/it>

- **Titolo:**SLOT 1 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:00-15:00

Dettagli:SLOT 1

- **Titolo:**SLOT 5 - Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS L20

Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 Ore **17:30 – 18:15**

Dettagli:SLOT 5

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.3.1

Il progetto formativo del CdS è descritto nei quadri 4 della sezione A, e nel quadro B1 della SUA-CdS 2025 (D.CDS.1.3.DC.1) e negli articoli 3 e 4 del Regolamento didattico 2024/2025 (D.CDS.1.3.DC.2), e reso adeguatamente visibile nel sito web del CdS, alla pagina Piani di studio e alla pagina Insegnamenti.

In sintesi, il progetto formativo del CdS si fonda su un approccio multidisciplinare al funzionamento della comunicazione, dei suoi meccanismi e dei suoi campi di applicazione. I contenuti sviluppati nel CdS, e quindi gli obiettivi formativi, risultano coerenti con i profili culturali e professionali previsti in uscita esplicitati nel quadro A2.a della SUA-2025 e nella sezione sbocchi professionali della pagina web del CdS.

La coerenza tra obiettivi formativi, esiti di apprendimento attesi e profili professionali in uscita è definita attraverso la matrice di Tuning del CdS (D.CDS.1.3), uno strumento di riferimento per l'identificazione e la classificazione delle competenze generiche e specifiche che il CdS intende sviluppare. Dall'analisi della matrice di Tuning del CdS emerge una copertura ampia e articolata delle competenze, che assicura una solida formazione nei principali ambiti della comunicazione, sia di base che avanzata. Le conoscenze teoriche sono integrate con le capacità applicative, in particolare attraverso attività laboratoriali che sviluppano l'orientamento pratico e le competenze tecnico-operative. L'uso della lingua inglese come strumento è fortemente valorizzato. Complessivamente, la matrice evidenzia un percorso formativo coerente e completo, capace di fornire una preparazione scientifica solida, orientata sia verso il mondo del lavoro sia verso il proseguimento degli studi in ambito magistrale.

1.3.2

La struttura del CdS, nella sua organizzazione dell'offerta formativa, viene descritta nel quadro B1 della SUA-2025, nell'articolo 6 del citato Regolamento didattico 2024/2025 del CdS e nella pagina web del CdS nelle sezioni "Il corso" e "Studiare" (offerta declinata per anno accademico). La sottovoce "Insegnamenti" permette di accedere alle schede dettaglio di ciascun insegnamento.

Queste sezioni specificano

- la struttura del CdS, con gli insegnamenti calendarizzati in semestri e la loro organizzazione nell'arco del triennio

- il rapporto ore/CFU per i diversi tipi di didattica, con la didattica erogativa (DE) organizzata con un rapporto di 6 ore per CFU, mentre per la didattica interattiva (DI) (esercitazioni e attività di laboratorio) il rapporto varia da 6 a 18 ore per CFU, come definito all'articolo 6 del Regolamento didattico del CdS 2024/2025 e riportato nel Quadro B1 della citata SUA-CdS-2025;

- la didattica in autoapprendimento, promossa dal CdS attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo Moodle, accessibile direttamente dal sito del CdS nella sezione servizi online. La piattaforma di e-learning Moodle è uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la didattica d'aula e permette al/la docente di pubblicare e rendere accessibile agli/alle studenti/esse il materiale didattico delle lezioni.

1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e caratterizzata da una transdisciplinarietà e multidisciplinarietà tramite insegnamenti pertinenti a diversi ambiti disciplinari, in particolare dalle discipline storiche, sociologiche, linguistiche, psicologiche, economiche e del design - quadro A4.a della Scheda SUA 2025 (D.CDS.1.3.DC.1).

La L-20, come detto (sezione 1.1), ha un impianto che mobilita metodologie e discipline diverse. Per alimentare la mentalità interdisciplinare, il CdS, congiuntamente al Dipartimento, ha organizzato progetti transdisciplinari (dette "palestre"), in particolare nel quinquennio 2018-2022, quando, grazie ai finanziamenti ministeriali ottenuti come Dipartimento di Eccellenza, il DISPOC ha investito risorse economiche e scientifiche in un progetto-palestra che si è misurato con problemi di rilievo sociale e politico come il multilinguismo.

Le/Gli studenti del CdS hanno inoltre l'opportunità di incontrare diversi professionisti attraverso i seminari organizzati dai docenti del

CdS. Tali attività seminariali sono l'occasione per coinvolgere studiosi e professionisti provenienti da varie discipline (grazie al finanziamento garantito da bandi competitivi). Gli studenti sono invitati a partecipare tramite una newsletter mensile compilata dai delegati alla comunicazione di dipartimento e a cui sono iscritti per default tutti i docenti e i rappresentanti degli studenti del dipartimento. Con il sostegno dei fondi del dipartimento di eccellenza (2018-2022), ad esempio, sono stati invitati a tenere seminari nei corsi del CdS diversi docenti internazionali, e le loro lecture sono state registrate e rese disponibili su You Tube, creando una playlist dedicata.

Ciascun studente ha inoltre 12 crediti a scelta per personalizzare il proprio percorso formativo. Al terzo anno, di fatto, gli insegnamenti a scelta sono superiori a quelli obbligatori. Questa decisione è motivata dal fatto che le professioni della comunicazione e delle industrie creative e culturali necessitano di competenze molto diverse tra loro (oltre quelle di base comuni a tutte le professioni). La possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo è un elemento di apprezzamento del CdS, capace di attrarre negli anni una considerevole media di nuovi iscritti, soprattutto considerando il contesto in cui questo corso di laurea si trova collocato: un ateneo medio-piccolo come l'Università di Siena, lontano dai grandi centri urbani dove si concentrano le professioni culturali e creative.

Un'attenzione particolare è dedicata dal CdS alle attività formative complementari. Fra queste rientra la pratica dello stage o tirocinio, espletata al terzo anno presso enti e aziende che abbiano un settore di interesse comunicativo. È ritenuta esperienza formativa indispensabile per completare il percorso di studio (acquisendo 3 CFU) e instaurare un legame con il mondo del lavoro. Su sollecitazioni degli studenti, i [tirocini](#) offerti dal dipartimento sotto forma di laboratori professionalizzanti sono stati adeguatamente pubblicizzati nel sito web del corso di laurea.

Altra attività formativa complementare riguarda l'acquisizione di "competenze e conoscenze trasversali" (dette anche [Soft skills](#)), che rientrano fra le attività a scelta degli studenti. Sono dotate di un valore di ulteriori 3 crediti, per acquisire i quali non è necessaria una prova di esame ma un attestato di frequenza. Offerte a livello di Ateneo, sono state recentemente rese più visibili e razionalizzate dal CpD (vedi punto 5 del verbale CpD 10 aprile 2025: D.CDS.1.3.DC.4)

1.3.4

Dopo la fine della pandemia da COVID-19, il CdS non prevede più l'erogazione di insegnamenti a distanza, come stabilito dall'Ateneo (cfr.verbale CpD 18.5.2022): D.CDS.1.3.DC.5

1.3.5

Il CdS mette a disposizione dei/delle docenti diverse modalità per l'organizzazione e la fruizione dei materiali didattici, in funzione delle caratteristiche specifiche dei contenuti e degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. I materiali possono includere testi e articoli scientifici, spesso indicati nella sezione "Bibliografia" della scheda dell'insegnamento.

Ulteriori materiali di supporto, come dispense, diapositive, e strumenti integrativi, vengono resi disponibili sulla [piattaforma e-learning](#) di Ateneo Moodle, accessibile dal sito del CdS nella sezione servizi online. In Moodle è attiva anche la sezione Leganto, che consente di verificare facilmente la collocazione e la disponibilità presso le biblioteche di Ateneo dei testi di riferimento selezionati nei singoli corsi.

Il CpD del CdS si assicura che ogni docente descriva in modo chiaro e completo, all'interno del Syllabus/scheda dell'insegnamento e durante la prima lezione, le tipologie di materiali adottati e le modalità per accedervi, così da garantire trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Punti di Forza:

- Coerenza e visibilità del progetto formativo

Il progetto formativo è descritto chiaramente. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo, con una pagina dedicata al CdS e link di collegamento al sito dell'Ateneo e al sito del Dipartimento. Il coinvolgimento degli studenti (studenti tutor e/o partecipanti alla CpD) e la raccolta delle loro segnalazioni per migliorarne la fruibilità e la coerenza tra le fonti rappresentano un punto di forza chiaramente evidenziato dall'analisi documentale. Il Regolamento didattico descrive chiaramente il percorso di studi, l'accesso alla carriera, le modalità di acquisizione dei CFU, l'articolazione, le modalità di svolgimento e di conseguimento del titolo.

- Struttura del CDS e articolazione della didattica

La struttura del Corso è descritta nel dettaglio nel quadro B1 della SUA-2025, nell'articolo 6 del citato Regolamento didattico 2024/2025 del CdS e nella pagina web del CdS nelle sezioni "Il corso" e "Studiare". Il rapporto ore/CFU per i diversi tipi di didattica è opportunamente specificato; gli insegnamenti sono calendarizzati per semestre e pubblicati. Non si sono rilevate informazioni specifiche relative a possibili attività di auto-apprendimento.

- Attenzione alle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici

Il CdS mette a disposizione la piattaforma e-learning di Ateneo Moodle, anche se con modalità differenti tra i docenti in ordine al grado di padronanza nell'uso dello strumento e alle specificità disciplinari.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza di attività professionalizzanti e attività per acquisizione di competenze trasversali

Nonostante gli sforzi intrapresi per il potenziamento delle opportunità di professionalizzazione da realizzarsi mediante attività di tirocinio/stage e laboratori, dalle audizioni intercorse emerge che queste iniziative presentano ampi spazi di miglioramento e la necessità di confrontarsi con i limiti territoriali e le ridotte dimensioni delle imprese locali caratterizzate, per lo più, da un basso sviluppo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione. Durante le consultazioni a distanza in aula, viene riportato che gli insegnamenti professionalizzanti non sono in numero sufficiente e che si fatica a sperimentare esperienze volte a favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro. Seppure alcune attività laboratoriali siano state attivate per fronteggiare le difficoltà connesse all'attività di tirocini, gli studenti segnalano un certo disagio nei confronti di queste attività, che, complessivamente, ritengono non soddisfacenti per una piena professionalizzazione. Tali laboratori sono considerati una soluzione volta a sopperire alla mancanza di tirocini disponibili a fronte della grande richiesta.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di ampliare le opportunità di incontro con il mondo del lavoro mediante il potenziamento dei tirocini e delle attività di laboratorio.

Controdeduzioni:

Relativamente all'aspetto da considerare D.CDS.1.3, la CEV evidenzia come "Area di miglioramento" la "*Limitata evidenza di multidisciplinarietà e attività per acquisizione di competenze trasversali*". Tuttavia, il testo successivo si focalizza sulle attività di tirocinio/stage e laboratori, di cui si evidenzia come siano "*non soddisfacenti per una piena professionalizzazione*". Vi è quindi una contraddizione tra titolo e contenuto dell'Area di miglioramento". Si chiede un chiarimento su questo aspetto, in modo da individuare se il miglioramento richiesto riguarda la multidisciplinarietà, l'acquisizione di competenze trasversali o l'acquisizione di competenze professionalizzanti.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto dell'osservazione e, ringraziando il CdS per aver rilevato l'incongruenza, riformula il titolo come segue: "Limitata evidenza di attività professionalizzanti e attività per acquisizione di competenze trasversali."

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3.DC.1

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadri A4 e B1 della SUA 2025

File:D.CDS.1.3.DC.1. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3.DC.2

Descrizione:Regolamento didattico

Dettagli:Articoli 3 e 4 del Regolamento didattico 2024/202

File:D.CDS.1.3.DC.2. regolamento didattico scienze_comunicazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3.DC.3

Descrizione:Matrice di Tuning

Dettagli:

File:D.CDS.1.3.DC.3. 5-giugno-Matrici di Tuning completo_a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3.DC.4

Descrizione:Verbale CpD del 10 aprile 2025

Dettagli:Sezione 5 "Quality assurance" Verbale CpD del 10 aprile 2025

File:D.CDS.1.3.DC.4. Verbale CpD 10 aprile 2025 - Scienze Comunicazione L-20_con protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3.DC.5

Descrizione:Verbale CpD del 18 maggio 2022

Dettagli:Sezione "Quality assurance" Verbale CpD del 18 maggio 2022

File:D.CDS.1.3.DC.5. Verbale CpD 18 maggio 2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito di Ateneo

Descrizione:Navigazione sito di ateneo

Dettagli:<https://www.unisi.it/ugov/degree/89917>

- **Titolo:**Competenze trasversali

Descrizione:Soft skills

Dettagli:<https://sdskills.unisi.it/>

- **Titolo:**Sito del CdS

Descrizione:Presentazione insegnamenti

Dettagli:<https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/studiare/insegnamenti>

- **Titolo:**Laboratori DISPOC

Descrizione:

Laboratori (Coworking Lab)

Dettagli:<https://www.dispoc.unisi.it/it/ricerca/laboratori-coworking-lab>

- **Titolo:**SLOT 1 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:00-15:00

Dettagli:SLOT 1

- **Titolo:**SLOT 5 - Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS L20

Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 Ore **17:30 – 18:15**

Dettagli:SLOT 5

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

1.4.1

Il sito web del CdS dà tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti. I contenuti e i programmi di ogni insegnamento sono chiaramente definiti nelle relative schede di insegnamento, raggiungibili dal Piano degli Studi presente sul sito web. Le schede insegnamento, redatte dal singolo docente secondo le Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento fornite dall'Ateneo, vengono aggiornate dal titolare di ogni insegnamento e pubblicate sul sito del CdS entro l'estate dopo l'approvazione del Comitato per la Didattica, che ne valuta la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti seguono le linee guida elaborate dall'Ateneo: [D.CDS.1.4.DC.1](#).

Le schede degli insegnamenti illustrano inoltre i risultati di apprendimento attesi, eventuali prerequisiti necessari per seguire l'insegnamento, l'organizzazione dell'insegnamento, la bibliografia e il materiale di supporto allo studio, i criteri, le regole e le procedure per lo svolgimento dell'esame. Le schede sono regolarmente caricate nel sito web del CdS da parte dei servizi di supporto alla didattica. I syllabi dei corsi sono disponibili anche nelle pagine Moodle dei docenti che utilizzano la piattaforma di e-learning.

Il coordinamento tra gli insegnamenti e la verifica della coerenza dei contenuti dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi del CdS, è realizzato principalmente nell'ambito del CpD.

Prima della stesura dei syllabi, il CpD invia un comunicato a tutti i docenti del CdS affinché siano garantiti standard qualitativi, congruenza generale e chiarezza complessiva attraverso i seguenti nove punti specifici (1. Lingua insegnamento; 2. Contenuti; 3. Testi di riferimento; 4. Obiettivi formativi; 5. Prerequisiti; 6. Metodi didattici; 7. Altre informazioni; 8. Modalità di verifica dell'apprendimento; 9. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).

Al fine di verificare la qualità e la coerenza dei contenuti e dei programmi dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS, il CpD controlla regolarmente il Syllabus di tutti gli insegnamenti all'inizio di ogni semestre. Nello specifico, la componente studentesca del CpD insieme ai/docenti del CpD stesso procede ad un controllo dei Syllabi degli insegnamenti del CdS, reperibili seguendo le istruzioni fornite dal PQA dell'Ateneo, e appura la completezza delle informazioni in esso riportate. Per tutti gli insegnamenti viene verificata l'adeguatezza della descrizione degli obiettivi formativi e dei contenuti e la presenza della bibliografia consigliata dal docente stesso. La componente studentesca ha un ruolo fondamentale in quanto è in grado di verificare se la scheda dell'insegnamento è ben comprensibile all'utenza che ne fruirà il contenuto, e se i contenuti descritti nei Syllabi sono fedeli a quelli erogati durante le lezioni che, per alcuni corsi, prevedono metodi di apprendimento alternativi, come lavoro in gruppo, attiva partecipazione degli/elle studenti/esse alla spiegazione del/ella docente e preparazione di lavori individuali basati su articoli scientifici inerenti all'insegnamento. Per quanto riguarda la gestione temporale, nel mese di settembre si controllano puntualmente i syllabi degli insegnamenti, verificandone la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, nonché la chiarezza e completezza delle informazioni fornite, sollecitando eventuali inadempimenti e inviando richieste di modifiche laddove necessarie.

Dal controllo effettuato dai rappresentanti degli studenti (i cui risultati vengono descritti nel [verbale del 3 maggio 2023](#) - [D.CDS.1.4.DC.2](#)) sono emerse alcune criticità prontamente affrontate dal CpD (vedi [Monitoraggio azioni di miglioramento 2024](#): [D.CDS.1.4.DC.3](#)).

1.4.2

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene, per gli insegnamenti del CdS, prevalentemente tramite esami di profitto, scritti o orali, che hanno la finalità di indagare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. Le modalità di verifica dei risultati dei singoli insegnamenti sono descritte all'interno della sezione metodi di valutazione delle schede degli insegnamenti del CdS.

Il CpD vigila che le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. In particolare, il CpD pone particolare attenzione alla coerenza tra metodi didattici, risultati dell'apprendimento attesi e modalità di valutazione descritti nei Syllabi (vedi anche la sottosezione 1.4.1 di questa scheda).

Il CpD cura, inoltre, il coordinamento del calendario degli esami di profitto, al fine di evitare sovrapposizioni e favorire un accesso ordinato e sostenibile alle prove d'esame. A tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, i/docenti sono invitati/e a definire e inserire le date degli appelli all'interno di un file condiviso. Le date sono successivamente pubblicate nella sezione Esami del sito web del CdS, accessibile dal menu Studiare e nel quadro B2 della SUA-CdS 2025.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nei syllabi, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (si veda come esempio questa

scheda di insegnamento consultabile a questo [link](#)).

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono esplicitate nelle schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine web di Ateneo e presentate dal singolo docente all'interno del proprio corso all'inizio del semestre di insegnamento e rese disponibili negli spazi Moodle dei singoli insegnamenti. Tali schede, a loro volta, sono oggetto di continuo monitoraggio da parte del CpD e della CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti), in modo da correggere e migliorarne la presentazione e garantire, così, che le verifiche avvengano secondo criteri espliciti e trasparenti. Gli studenti possono poi richiedere informazioni direttamente ai docenti e agli studenti tutor che offrono un ricevimento settimanale in concomitanza con l'avvio di ogni semestre. Il CpD, inoltre, sollecita i docenti a presentare e discutere a lezione le modalità d'esame con le/gli studenti ad inizio del periodo didattico, eventualmente rinnovando l'informazione in prossimità dei periodi di esame. Allo stesso modo è richiesto di sollecitare le/gli studenti di prendere visione delle schede insegnamento del corso e di segnalare anomalie.

La riprova della chiarezza e dell'efficacia della comunicazione delle modalità di svolgimento delle verifiche del CdS è dimostrata dalla soddisfazione espressa dagli studenti nei questionari per la valutazione della didattica. Il Riesame ciclico del 2023 (D.CDS.1.4.DC.4), infatti, riporta un estratto della CPDS che segnala come le valutazioni degli studenti riguardo la chiarezza di esposizione delle modalità di esame siano per l'85% positive.

1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS (art. 9,10,11) e il calendario delle sessioni di laurea è pubblicato in una sezione del sito web del CdS dedicato alla [laurea](#). In questa sezione è presente anche una guida alla stesura della tesi, che orienta gli studenti nei vari passi di selezione del tema e della domanda di ricerca, dando indicazioni precise sullo stile formale da adottare nella stesura e sulle regole bibliografiche da seguire.

Per rendere ancora più chiari i passi e le modalità connesse alla preparazione della Prova finale, tenendo conto di quanto emerso nell'Assemblea docenti del 12 dicembre 2024 (D.CDS.1.4.DC.5) il CpD ha predisposto un Vademecum di sintesi che verrà collocato in una sezione apposita del Sito web dedicato alle tesi (quali adempimenti, come impostare la Tesi e quali tipologie vi sono, a quali supervisor rivolgersi e in che maniera).

Come indicato anche nella SUA-CdS (quadro A5), gli studenti hanno l'opportunità di chiarimenti sulla Prova finale sia durante i colloqui con i singoli docenti, sia anche attraverso i docenti tutor che vengono attribuiti a ciascuno studente dal CpD. Ad ogni singolo studente viene comunicato via email il proprio docente tutor dall'ufficio Tutorato di ateneo.

I tutor forniscono anzitutto supporto al superamento degli esami del primo anno e aiutano il monitoraggio delle/degli studenti in difficoltà.

Specifiche attività di informazione e [tutorato](#) sono organizzate con la collaborazione degli studenti tutor, e sono pubblicizzate attraverso le pagine Facebook del dipartimento e il sito web di Dipartimento.

Tali incontri hanno lo scopo di aiutare gli studenti in vista della stesura della tesi finale: vengono fornite indicazioni di carattere metodologico, sull'utilizzo delle fonti, sulla predisposizione e l'utilizzo della bibliografia. Tali momenti di approfondimento mirano anche ad aiutare lo studente a elaborare idee e prospettive di ricerca originali mediante una applicazione criticamente consapevole degli strumenti bibliografici utilizzati.

Inoltre, a partire dall'A.A. 2024-25, il CpD ha istituito una serie di seminari a beneficio della popolazione studentesca del 3° anno, tenuti da docenti del CdS, su come si fa una tesi nelle discipline a cui afferiscono i docenti. La frequenza dei seminari darà accesso al conseguimento di 3 CFU per "competenze trasversali". In quella sede si ricorda agli/alle studenti le sezioni del sito espressamente dedicate alle Linee Guida per la stesura della prova finale.

Per la composizione del voto di laurea sono state definite premialità (articolo 6, punto 6 del Regolamento didattico) su parametri oggettivi e una quota discrezionale per la valutazione della commissione.

Punti di Forza:

- Coerenza dei programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi

Per quanto concerne la coerenza dei programmi, dalla documentazione esaminata emerge la coerenza tra tutti i contenuti relativi alle informazioni sulla didattica del Corso di Studi, visibili sulle pagine web del CdS. La corretta elaborazione dei syllabi è attentamente monitorata dalla CpD e pubblicata sul sito. Da un'analisi a campione si è riscontrato che i link all'interno della SUA-CDS puntano a una pagina generica.

Le linee guida per la scrittura dei syllabi raccomandano ai docenti di declinare la progettazione didattica in riferimento a genere, età e sostenibilità, in osservanza delle raccomandazioni europee su questi temi. Prima della stesura dei syllabi, il CpD invia un comunicato a tutti i docenti del CdS affinché siano garantiti standard qualitativi, congruenza generale e chiarezza complessiva. Dalle interlocuzioni svolte a distanza, si è confermata la tenuta della suddetta procedura. Gli studenti intervistati in aula confermano che i programmi di studio sono generalmente accessibili e coerenti con quanto realizzato nella pratica e con quanto verificato durante le prove.

- Chiarezza e coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti

Si apprezza l'attenzione della CpD alla revisione, omogeneizzazione e miglioramento della scrittura dei sillabi. Gli studenti intervistati (slot 2) confermano che le verifiche dei singoli insegnamenti sono sufficientemente ben descritte nelle schede degli insegnamenti e, in generale, coerenti con quanto dichiarato nelle schede di insegnamento. Anche le modalità e i tempi di verifica sono, in linea generale, ben comunicati e il calendario degli esami è disponibile con largo anticipo. Sposamenti e modifiche all'ultimo minuto costituiscono eccezioni.

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate nella SUA CDS, sul sito dell'ateneo e nel regolamento. Durante le interlocuzioni a distanza, su questo punto, la CpD (slot 1) ha segnalato di monitorare il flusso tesi avendo deciso di fare una mappatura della distribuzione tesi tra tutti i docenti del corso per evitare sovraccarichi e contrastare un'eventuale scarsità di impegno da parte di alcuni docenti nella presa in carico della richiesta tesi da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Limitato aggiornamento delle comunicazioni

Nonostante gli sforzi attivati dal CdS e dagli uffici, dalle audizioni in presenza, gli studenti intervistati in aula segnalano un aggiornamento delle comunicazioni non sempre tempestivo e adeguato.

- Difficoltà di accesso alle informazioni e servizi

Non sono state rilevate segnalazioni specifiche in relazione alla verifica delle modalità di svolgimento della prova finale; in linea generale, gli studenti ascoltati in aula hanno mostrato un forte disorientamento nell'accesso a informazioni e servizi importanti per la loro esperienza di apprendimento. Rispetto alla prova finale hanno segnalato la diffusa difficoltà a trovare un relatore disponibile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di presidiare:

- a) il processo di comunicazione atto a garantire agli studenti accesso adeguato e tempestivo alle informazioni che li riguardano
- b) la distribuzione delle assegnazioni delle tesi per favorire la presa in carico da parte di tutti i docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4.DC.1

Descrizione:Linee guida di ateneo sugli insegnamenti

Dettagli:Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (syllabus)

https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Linee%20guida%20syllabus%2024_09_2024.pdf

File:D.CDS.1.4.DC.1. Linee guida syllabus 24_09_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.DC.2

Descrizione:Verbale CpD del 3 maggio 2023

Dettagli:Sezione Quality assurance nel verbale CpD del 3 maggio 2023

File:D.CDS.1.4.DC.2. Verbale CpD 03_maggio_2023_protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.DC.3

Descrizione:Monitoraggio azioni di miglioramento 2024

Dettagli:Quadro C del Monitoraggio azioni di miglioramento 2024

File:D.CDS.1.4.DC.3. Monitoraggio 2024_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.DC.4

Descrizione:Rapporto di riesami ciclico 2023

Dettagli:

File:D.CDS.1.4.DC.4. Rapporto riesame ciclico 2023_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.DC.5

Descrizione:Assemblea docenti del 12 dicembre 2024

Dettagli:Assemblea docenti 12 dicembre 2024 riguardante il tema delle tesi di laurea, il numero degli iscritti e l'utilizzo di IA
File:D.CDS.1.4.DC.5. Assemblea docenti L-20 del 12-12-2024_definitivo_firmato.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito del CdS
Descrizione:Elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable development goals – SDGs)
Dettagli:<https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/studiare/insegnamenti>
 - **Titolo:**Sistema di compilazione syllabus
Descrizione:Linee guida compilazione sillabi
Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/compilazione_syllabus_UGOV2017.pdf
 - **Titolo:**Sito di Ateneo
Descrizione:Presentazione del CdS
Dettagli:<https://www.unisi.it/ugov/degree/89917>
 - **Titolo:**SLOT 3 - Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**
Dettagli:SLOT 3
 - **Titolo:**SLOT 4 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore **16:30 – 17:15**
Dettagli:SLOT 4
 - **Titolo:**SLOT 1 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS
Descrizione:Audizione a distanza **Giovedì 9 ottobre 2025 Ore 14:00 – 15:00**
Dettagli:SLOT 1
-

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

1.5.1

Il calendario didattico annuale è definito dall'Ateneo che stabilisce le date di inizio e fine dei periodi didattici e il periodo di svolgimento degli appelli d'esame. Il calendario delle lezioni è predisposto dalla Segreteria Didattica e vagliato dai Comitati per la Didattica, i quali garantiscono che non ci siano sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori e in modo da massimizzare le ore di lezione giornaliere.

Nel progettare la didattica e i piani formativi, il CpD, nel corso degli anni, ha sempre cercato di distribuire equamente gli insegnamenti fra primo e secondo semestre, come si evince dai piani di studio del CdS consultabili [online](#).

Un secondo ruolo rilevante nella progettazione della didattica è svolto dalla costruzione degli orari di lezione effettuata in coordinamento tra segreteria didattica e presidente del CpD. Gli orari del CdS sono organizzati tenendo conto di sei fasce orarie distribuite in cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì). Nella progettazione si cerca di evitare le sovrapposizioni di orario e di favorire per quanto possibile, gli studenti, concentrando le lezioni in giorni o fasce orarie specifiche in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e i tempi dell'apprendimento individuale. Negli ultimi anni tutti gli insegnamenti erogati da docenti del dipartimento non hanno subito sovrapposizioni.

Il calendario delle lezioni, inoltre, è studiato in modo da sospendere l'attività didattica durante le sessioni d'esame. Gli orari sono sempre visibili a questa [pagina web](#).

1.5.2

Per favorire il contributo attivo del corpo docente alla progettazione e programmazione della didattica, il CpD, in collaborazione con le rappresentanze studentesche e dei/elle tutor, ha introdotto a partire dall'AA 2022/2023 riunioni collegiali periodiche all'inizio di ciascun anno accademico, con la finalità di pianificare, coordinare e, se necessario, aggiornare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Durante tali incontri, viene incoraggiata una riflessione condivisa sull'organizzazione della didattica, anche a partire dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli/elle studenti/esse, così da promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. A titolo esemplificativo, si allega il verbale della riunione del CpD del 13 maggio 2025 (D.CDS.1.5.DC.1). Il coordinamento fra i docenti è assicurato dall'Assemblea dei docenti e dei Presidenti dei Comitati per la didattica.

Punti di Forza:

- Pianificazione ed erogazione della didattica

Le modalità di verifica delle prove di profitto sono disciplinate dal regolamento didattico, così come la prova finale per il conseguimento del titolo. Durante le consultazioni a distanza si è verificato che la CpD, con il supporto degli uffici di segreteria, presta attenzione alla programmazione della didattica per limitare le sovrapposizioni, sollecitando il corpo docente alla massima collaborazione. Negli anni è stato avviato un significativo sforzo per garantire un'organizzazione della didattica e la programmazione degli esami di verifica, in modo da favorire la partecipazione degli studenti.

- Coinvolgimento di docenti, tutor e figure specialistiche

Durante le consultazioni a distanza, si conferma l'attribuzione di un ruolo importante ai tutor, coinvolti in tutte le fasi del processo. Si conferma inoltre l'attenzione a ricercare, già nella CpD, una rappresentanza studentesca paritetica, regolarmente eletta secondo i regolamenti di ateneo, per mantenere un canale di ascolto diretto degli studenti. Si conferma che i tutor sono in grado di interagire con gli studenti in tutte le fasi dell'esperienza di apprendimento e con la componente docente (CpD, Assemblea docenti); essi hanno a disposizione un desk per il ricevimento, nomi, orari e sedi del ricevimento sono presenti sul sito, vengono molto utilizzati i canali social, ben visibili sul sito, e i gruppi whatsapp divisi per annualità, in modo da seguire anche eventuali studenti in mobilità Erasmus o impossibilitati a frequentare e/o a recarsi in sede. Sono stati ascoltati tutor con diversa esperienza/anzianità nel ruolo, e tutti danno testimonianza di una piena comprensione della loro funzione.

Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza della pianificazione ed erogazione della didattica

Nonostante gli sforzi messi in atto dal CdS per garantire un'efficace pianificazione ed erogazione della didattica, dalla testimonianza

raccolta dagli studenti presenti in aula durante le consultazioni a distanza, sono emersi una difficoltà di effettiva partecipazione alle lezioni, in particolare quelle che si tengono su due plessi e che interessa alcuni insegnamenti a scelta e una difficoltà nel dialogare con le segreterie.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prestare dovuta attenzione alla calendarizzazione didattica per favorire la reale possibilità di scelta tra opzioni diverse, anche ai fini della professionalizzazione attesa e di monitorare la possibilità di accesso/ascolto degli studenti da parte delle segreterie a valle della recente riorganizzazione delle stesse.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5.DC.1

Descrizione:Verbale della riunione del CdS del 13 maggio 2025

Dettagli:Verbale della riunione del CdS del 13 maggio 2025 (varie sezioni)

File:D.CDS.1.5.DC.1. Verbal CpD 13 maggio 2025 - Scienze Comunicazione L-20.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Communication KIT

Descrizione:Presentazione fondamentali disciplinari del corso

Dettagli:<https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/il-corso>

- **Titolo:**SLOT 1 - Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:00-15:00

Dettagli:SLOT 1

- **Titolo:**SLOT 6 - Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore **18:15 – 19:00**

Dettagli:SLOT 6

- **Titolo:**SLOT 2 - Incontro con gli STUDENTI in aula

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore. **15:00 – 16:00**

Dettagli:SLOT 2

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

2.1.1

A livello di Ateneo, è presente la piattaforma OrientarSi, che nella sezione SCELGO fornisce agli studenti delle scuole secondarie superiori informazioni utili per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta del percorso universitario.

Il CdS in Scienze della comunicazione affianca questa offerta con numerose iniziative finalizzate a favorire scelte consapevoli, ottimizzare i percorsi formativi e rafforzare il collegamento tra formazione accademica e mondo del lavoro. Tali iniziative di orientamento si articolano a tre livelli e trovano visibilità nei quadri B5-Orientamento in ingresso, B5-Orientamento e tutorato in itinere e B5-Accompagnamento al lavoro della SUA

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il dipartimento ha potenziato le sue attività tramite l'[Open Day](#) di ateneo. Grazie alla sinergia tra i delegati all'orientamento dei dipartimenti e di ateneo e ai maggiori investimenti della divisione comunicazione di ateneo, a partire dal 2023 i numeri dei partecipanti agli Open Day di ateneo sono cresciuti esponenzialmente, fino a superare quota 3000 partecipanti nel 2024 e nel 2025, un numero di partecipanti simile agli Open Day di atenei molto più grandi di quello senese. Questo ha permesso di avere in aula più di cento studenti interessati a conoscere il CdS.

Le attività del CdS durante l'Open Day sono strutturate in due fasce orarie in cui si ripete lo stesso format: introduzione al corso di laurea del delegato all'orientamento, descrizione del CdS da parte del presidente del corso di laurea, una breve key note lecture di un docente del CdS (20 minuti) che fornisce agli studenti un'idea di cosa possono aspettarsi dalla didattica universitaria, interventi di ex alumni inseriti nel mondo delle professioni, intervento degli studenti tutor e visita conclusiva alle strutture didattiche e ai laboratori del CdS. Ai partecipanti viene anche mostrata la pagina web del CdS in cui è stato reso disponibile un [KIT](#) con slide di lezioni introduttive alle principali discipline del CdS, per iniziare a familiarizzare con i contenuti del CdS e prepararsi all'ingresso (D.CDS.2.1.DC.1 per un resoconto degli ultimi aggiornamenti del sito).

Il dipartimento, inoltre, organizza un Welcome Day occasione di incontro tra le matricole e i/le tutor, i/le rappresentanti del CpD e della CPDS, i/le Delegati/e per l'Orientamento e il Tutorato, e l'Internazionalizzazione, la referente dell'Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione, e dell'Ufficio Servizi agli Studenti.

Orientamento in itinere (quadro B5 della SUA 2025: D.CDS.2.1.DC.2): sono attivi presso il corso studenti tutor reclutati annualmente attraverso appositi bandi di concorso e colloqui di selezione. Tra i servizi previsti sono incluse le informazioni relative non solo all'organizzazione didattica ma anche alla logistica extra didattica (affitti, mobilità, indirizzi utili). Il Comitato per la didattica e la segreteria studenti sono disponibili attraverso molteplici canali (telefono, posta elettronica, sportello) per l'attività di orientamento. Ogni docente svolge attività di ricevimento negli orari pubblicati sul sito web dell'offerta formativa. Inoltre, il tutorato in itinere viene demandato in particolare ai docenti tutor che sono sollecitati dal CpD a mettersi in contatto con gli studenti per il monitoraggio delle loro carriere e quindi aiutarli nell'intraprendere le scelte che si presentano lungo il loro percorso formativo. Visto il rapporto studenti/docenti del CdS, a ciascun docente vengono assegnati in media di 5 studenti da seguire e tale condizione consente al corpo docente di seguire con attenzione le carriere degli studenti.

Per quanto riguarda questo secondo livello (Orientamento in itinere), sono stati organizzati bandi di concorso al fine di selezionare studenti tutor collocati strategicamente in attività di accoglienza e assistenza alle matricole, nonché in attività di supporto a studenti con difficoltà nel percorso di studi (tutorato di sostegno)

Per quel che concerne infine il terzo livello sono stati organizzati bandi di concorso per selezionare studenti tutor da coinvolgere in progetti strategici, formandoli affinché siano in grado di contribuire al miglioramento delle piattaforme per la diffusione della conoscenza delle attività istituzionali del DISPOC (pagine web e Facebook). Sulla [pagina](#) web di Ateneo dedicata sono disponibili tutte le informazioni e i contatti.

Sulla piattaforma orientarSi, con particolare riferimento alla sezione STUDIO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in itinere.

L'approccio integrato all'Orientamento copre l'intero percorso accademico contribuendo ad una maggiore consapevolezza degli studenti circa il loro ingresso, la loro carriera universitaria e il loro futuro professionale nel mondo della comunicazione.

2.1.2

Le attività di tutorato svolte da docenti e studenti-tutor aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera. Il tutorato in itinere, come ricordato, viene demandato in particolare ai docenti tutor che sono sollecitati dal CpD a mettersi in contatto con gli studenti per il monitoraggio delle loro carriere e quindi aiutarli nell'intraprendere le scelte che si presentano lungo il loro percorso formativo. L'ottimo rapporto tra il numero dei docenti e degli studenti (indicatore iC27 della Scheda di monitoraggio annuale 2024), più basso rispetto alla media nazionale dei CdS della stessa classe, favorisce un rapporto molto più stretto tra docenti e studenti, un dialogo più facile tra essi, anche in chiave di orientamento in itinere.

L'efficacia dell'attività di tutorato e il buon rapporto docenti/studenti si riflettono nei dati mostrati dagli indicatori iC13 e iC14 della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2024):

D.CDS.2.1.DC.3), i quali indicano che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è superiore alla media nazionale (70,4% vs. 64,4% dati 2022 ultimi disponibili, indicatore iC13), mentre la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14 SMA 2024) è dell'80,2%, superiore alla media nazionale (77,9%). L'indicatore iC13 rimane sostanzialmente stabile dal 2019, mentre l'indicatore iC14 presenta un costante miglioramento dal 2019 al 2022 (ultimi dati disponibili), essendo passato dal 76,9% del 2019 all'80,2% del 2022. Questi dati mostrano che gli studenti iscritti al I° anno del CdS riescono con profitto a concludere il primo anno e si iscrivono al secondo anno in percentuale superiore alla media nazionale. Le attività di tutorato e il buon rapporto docenti/studenti contribuiscono anche alla riduzione del tasso di abbandono tra primo e secondo anno.

Dal 2025 il CpD ha deciso di riorganizzare e valorizzare il ruolo dei tutor studenti, ritenuti indispensabili non solo per fornire informazioni e un supporto ai nuovi iscritti a contatto con le strutture didattiche e le cosiddette materie-scoglio (come da incarico tradizionale), ma anche per contribuire al *monitoraggio dal basso* della qualità del CdS. Un recente Focus gruppo (cfr. allegato D.CDS.2.1.DC1 al verbale CpD 13.5.2025: D.CDS.2.1.DC.4) con un campione di studenti del III anno ha permesso di intercettare le loro esigenze attuali e potenziali in rapporto al loro percorso all'interno del CdS. Il CpD sta elaborando quanto emerso in vista di aggiustamenti informatici e organizzativi.

2.1.3

Gli studenti del CdS hanno l'opportunità di incontrare diversi professionisti attraverso i seminari organizzati dai docenti del CdS. Le attività di tirocinio esterno ed interno (tramite i laboratori professionalizzanti, vedi punto 1.1.2) risultano un elemento di supporto per far sperimentare agli studenti del CdS le caratteristiche di varie tipologie di attività lavorative. I laboratori professionalizzanti sono stati introdotti in seguito alle consultazioni con le parti sociali, per rispondere meglio ai bisogni emersi da questo confronto (vedi punto 1.1.2 di questa Scheda). L'indagine svolta da [AlmaLaurea](#) (ultimi dati disponibili 2023) indica che la percentuale di laureati che ritengono la laurea abbastanza o molto efficace nel lavoro da essi svolto è superiore al 62%.

Punti di Forza:

- Ampia offerta di servizi e attività di orientamento in ingresso e in itinere

Il CdS si appoggia a un'ampia rete di servizi di orientamento in ingresso e in itinere a livello di Ateneo (portale OrientarSì, social, brochure, sportelli personalizzati) che prevedono un'estesa varietà di iniziative (Open Day, Scuola estiva, Saloni, PCTO, PLUS, POT, PLS). Le attività di orientamento prevedono il coinvolgimento attivo di tutor e ex-studenti. A livello di dipartimento sono predisposte attività innovative come USiena Game, Matricola Day. Dal confronto con i tutor e i docenti emerge che sono attivati diversi sforzi sul piano dell'orientamento in entrata a partire dalla giornata per le matricole che si ripete ogni anno, in cui partecipano anche i tutor. I tutor rappresentano la figura chiave per l'orientamento in itinere. Il CpD, i docenti e le parti sociali confermano una larga disponibilità e una facilità di contatto, favorita anche dal contesto storico-culturale in cui l'università è inserita, poiché Siena è una "città centripeta naturalmente strutturata e sviluppatasi come città campus".

- Adeguati servizi di tutorato

I servizi di tutorato sono attivi su più livelli (Ateneo, Dipartimento, CdS) e, secondo gli indicatori della SMA, sono efficaci. Il CdS offre un accompagnamento personalizzato durante il tirocinio tramite un tutor interno. Il CdS ha organizzato un Focus Group con studenti per raccogliere informazioni e proposte. L'ateneo, e dunque il CdS, dispone inoltre di servizi dedicati a categorie specifiche (disabilità/DSA, studenti internazionali) e di un servizio di ascolto. Dall'incontro con il CpD, docenti, tutor e PTA, si conferma la presenza di diverse figure di tutor, rinnovate periodicamente in virtù dei normali progressi di carriera degli studenti. Tutte le testimonianze, in modo coerente, confermano l'accompagnamento esercitato da queste figure agli studenti nelle diverse fasi della carriera: in entrata, per l'informazione ai potenziali iscritti; alle matricole, per l'orientamento in entrata; in itinere, per l'accompagnamento agli studi e il contrasto a situazioni di crisi; e per l'intermediazione con il CpD e i docenti in caso di segnalazioni e problemi.

- Adeguati servizi di orientamento al lavoro

Il CdS offre agli studenti la possibilità di acquisire CFU tramite tirocini e laboratori professionalizzanti (pubblicità, giornalismo, grafica) organizzati in collaborazione con professionisti. Il CdS si appoggia al Placement Office and Career Service, con servizi strutturati e digitali (JobTeaser, AlmaLaurea, coaching) e con eventi quali Career Week e Career Day. Inoltre, è disponibile il confronto con gli ex studenti tramite l'associazione Alumni, predisposta per attività di mentoring.

Aree di miglioramento:

- Mancato monitoraggio dell'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso e in itinere

Anche se il CdS si appoggia a un'ampia rete di servizi di orientamento in ingresso e in itinere, a livello di Ateneo, di dipartimento e di CdS non vi è evidenza del monitoraggio puntuale dell'efficacia di questi servizi in relazione al CdS anche tramite feedback degli studenti.

- Estensione dei focus group

Il Comitato per la Didattica (CpD) ha promosso un Focus Group con un campione di studenti del terzo anno, con l'obiettivo di raccogliere esigenze e proposte sull'esperienza formativa. La partecipazione ai focus group solamente degli studenti del terzo anno potrebbe limitare la raccolta di suggerimenti e problematiche di studenti di anni precedenti.

- Limitato monitoraggio del tutoraggio

Anche se il CdS presenta diverse figure di tutorato (docenti e studenti) sia a livello di CdS, che di dipartimento e di ateneo per il supporto agli studenti, non vi è però evidenza del monitoraggio puntuale dell'efficacia di questi servizi anche tramite feedback degli studenti

- Mancata evidenza dell'utilizzo dei dati di monitoraggio dei tirocini

Il monitoraggio degli stage è affidato all'Ufficio Placement, che gestisce un osservatorio dedicato con dati pubblicati online ([Osservatorio sugli stage](#)). Non risulta che il CdS utilizzi questi questionari come feedback sui tirocini per pianificare azioni correttive.

- Limitata attenzione al monitoraggio dei tirocini e delle attività professionalizzanti

Dai colloqui con gli studenti emerge scarsa soddisfazione nell'organizzazione dei tirocini e delle attività laboratoriali considerate un modo per sopperire alla carenza di opportunità di tirocinio curriculare e non una vera e propria alternativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di dare evidenza del monitoraggio puntuale dell'efficacia dei servizi di orientamento e tutoraggio in relazione al CdS.

Si raccomanda di monitorare il feedback degli studenti sulle esperienze/laboratori professionalizzanti e i tirocini.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1.DC.1

Descrizione:Allegato al verbale del Comitato per la didattica del 13 maggio 2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.1.DC.1. Resoconto_modifiche_sito_scienze_comunicazione 2.5.2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1.DC.2

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadro B5 della SUA 2025

File:D.CDS.2.1.DC.2. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1.DC.3

Descrizione:SMA 2024

Dettagli:indicatori iC13 e iC14, Gruppo E "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" della SMA 2024

File:D.CDS.2.1.DC.3. SMA 2024_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1.DC.4

Descrizione:Verbale del Comitato per la didattica del 13 maggio 2025

Dettagli:

File:D.CDS.2.1.DC.4. 13 maggio 2025_Verbale - Scienze Comunicazione L-20.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito di Ateneo

Descrizione:

Orientamento e tutorato: nuovo sito <https://orientarsi.unisi.it/>

Dettagli: <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

- **Titolo:** Aziende on Campus

Descrizione: Meet **your job!**

Dettagli: <https://orientarsi.unisi.it/lavoro/eventi-il-lavoro/aziende-campus>

- **Titolo:** SLOT 6 - Audizione- Incontro con i docenti del CdS in Scienze della Comunicazione (L-20), tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione: Incontro di 9 ottobre 2025 dalle 18.15 alle 19.00

Dettagli:

- **Titolo:** SLOT 2 - Incontro con gli STUDENTI in aula

Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 ore. 15:00 – 16:00

Dettagli: SLOT 2

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

2.2.1

I requisiti di ammissione al CdS sono chiaramente esplicitati nella SUA 2025 (Quadro A3): D.CDS.2.2.DC.1 e nel Regolamento Didattico (art.3) D.CDS.2.2.DC.2, dove si esplicita che gli studenti dovranno possedere una conoscenza della Lingua Inglese pari almeno al livello A2. I requisiti sono inoltre esplicitati nella [pagina](#) web dedicata alle modalità di iscrizione al corso. L'accertamento della competenza avviene attraverso un test diagnostico del livello comunicativo in inglese (test computerizzato) o mediante il riconoscimento di certificazioni già in possesso (IELTS o CAMBRIDGE ESOL).

2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è verificato attraverso una serie di test in ingresso. Per poter essere ammessi a frequentare il corso di laurea, infatti, gli studenti devono dimostrare di possedere le competenze nei seguenti domini di conoscenza:

- cultura generale,
- lingua italiana,
- logica,
- informatica.

Le informazioni riguardo la natura e la logistica di questi test sono debitamente descritte nella [pagina](#) web del CdS.

2.2.3

L'accertamento è condotto tramite un test il cui mancato superamento non preclude l'iscrizione al Corso di Laurea ma impone il recupero dei debiti formativi attraverso un percorso personalizzato. In questo caso, infatti, lo studente avrà degli "obblighi formativi aggiuntivi" da coprire attraverso delle letture supplementari prescritte affinché il debito formativo sia colmato. Gli/le studenti/esse sono informati sui carichi aggiuntivi durante la giornata del Welcome Day, organizzata dal CdS ad ogni inizio di AA. I/le tutor sono nominati/e anche per supportare in attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero organizzate durante l'anno accademico, rivolte in particolare agli insegnamenti critici del primo anno. Per gli/le studenti/esse che non risultano in possesso delle competenze nella lingua inglese, inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo organizza corsi di recupero da tenersi preferibilmente prima dell'inizio dei corsi ufficiali, reperibili al link della pagina "immatricolarsi".

2.2.4

N/A

Punti di Forza:

- Pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso adeguata

I requisiti di accesso indicati nella sezione "*Requisiti di Ammissione*" del sito del CdS sono coerenti con la relativa sezione del Regolamento e della SuA-CdS.

- Modalità di verifica delle conoscenze iniziali adeguatamente descritte

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS avviene attraverso un test diagnostico teso a verificare sia il livello comunicativo in inglese (test computerizzato), dal quale è esonerato che è in possesso di certificazioni IELTS o CAMBRIDGE ESOL, sia le adeguate conoscenze nei seguenti domini di conoscenza: cultura generale, lingua italiana, logica, informatica. Le informazioni relative alla natura e alla logistica di questi test sono adeguatamente descritte nella pagina web del CdS.

- Predisposizione di corsi di recupero di inglese

Il Centro linguistico di ateneo predispone e attiva corsi di recupero, in particolare per la lingua inglese. Dai colloqui con CpD, docenti e tutor si conferma che in caso di debiti in ingresso vengono forniti materiali integrativi di studio (dispense, contenuti selezionati digitali e non), in modo che lo studente possa recuperare in autonomia il debito.

Aree di miglioramento:

- Scarsa diffusione delle informazioni relative alle prove di verifica in ingresso

Anche se nella sezione "Requisiti di Ammissione" del sito del CdS vengono specificate le conoscenze iniziali verificate tramite test il sito risulta carente di informazioni dettagliate sulla struttura e sulle modalità dei test di valutazione delle conoscenze in ingresso. Il link diretto al Regolamento del CdS non è presente. Le informazioni sull'ammissione al CdS risultano frammentate tra diverse sezioni del sito (*Requisiti di ammissione, Iscriverti, Test di inglese*), rendendo difficile avere un quadro generale senza perdere informazioni. Alla pagina delle immatricolazioni è presente il bando di immatricolazione a scienze biologiche e chimiche e tecnologie farmaceutiche.

- Carenza di informazioni riguardo il superamento delle prove di verifica iniziali e l'acquisizione di OFA

Dall'analisi documentale non è stato possibile evincere con chiarezza i requisiti minimi di superamento delle prove di ammissione e quali condizioni comportino l'acquisizione di OFA. Dai colloqui con gli studenti si conferma un disorientamento complessivo nell'accesso alle informazioni sugli OFA.

- Predisposizione di corsi di recupero e verifica degli OFA non chiari e sistematici

Le modalità di acquisizione e di recupero degli OFA non sono documentate in modo dettagliato né sul sito né nel regolamento e tali procedure non sono visibili e chiare agli studenti sin dalla fase di preiscrizione. Il percorso di recupero OFA non è descritto e non vi è evidenza dell'organizzazione di tale percorso che dai colloqui risulta essere "personalizzato" in base alle necessità dei singoli studenti. Dai colloqui con gli studenti si conferma un disorientamento complessivo nell'accesso alle informazioni sugli OFA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Rispetto all'organizzazione degli OFA si richiede di chiarire:

a) Con che criteri vengono attribuiti gli OFA

b) in che modo lo studente a cui vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi accede e fruisce dei corsi di recupero mirati che il Dipartimento organizza nel primo anno di corso;

c) in che modo viene verificato il superamento del debito formativo assegnato

Per tutti i punti darne sufficiente visibilità sul sito del CdS e nella SUA-CdS.

Raccomandazione:

Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alla coerenza delle informazioni riportate sul sito del CdS (alla pagina immatricolazioni è presente il bando di immatricolazione a scienze biologiche e chimica e tecnologie farmaceutiche <https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/iscriverti/immatricolarsi>. ultimo accesso 4 ottobre 2025) e link non attivi (alla data del 4 ottobre 2025 <https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/studiare/tirocini-stage>).

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2.DC.1

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025

Dettagli:Quadro A3.b - Modalità d'ammissione

File:D.CDS.2.2.DC.1. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2.DC.2

Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in scienze della comunicazione

Dettagli:

File:D.CDS.2.2.DC.2. regolamento didattico scienze_comunicazione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Stamp della pagina web Immatricolazioni del sito del CdS

Descrizione:Stamp della pagina web Immatricolazioni del sito del CdS

Dettagli:

File:Immatricolazione web site stamp L20.pdf

- **Titolo:**SLOT 4 - Audizione- Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione:Incontro di 9 ottobre 2025 dalle 18.30 alle 17.15

Dettagli:

- **Titolo:**SLOT 2 - Incontro con gli STUDENTI in aula

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore. 15:00 – 16:00

Dettagli:SLOT 2

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

2.3.1

Il piano di studi assunto dal CdS offre un percorso universitario che, pur essendo unitario per tutti gli studenti (non sono previsti curricula), si articola in una serie di scelte fra gruppi limitati di insegnamenti. In questo modo, anche grazie al ruolo dei docenti e dei tutor, si viene a definire un percorso guidato per lo studente che affronterà le diverse aree tematiche toccate dal CdS. In particolare, come ricordato nella sottosezione 1.3.3, l'offerta didattica del terzo anno consolida la strategia di responsabilizzazione della scelta attiva degli studenti iniziata al secondo anno, con l'aggiunta di due insegnamenti a scelta tra un ampio spettro di opzioni (11 insegnamenti disponibili) come ad esempio Comunicazione pubblicitaria, Marketing, Interazione uomo-macchina, Produzione video e grafica, volte a fornire competenze più professionalizzanti. Oltre agli insegnamenti a scelta descritti, gli studenti hanno a disposizione ulteriori 12 CFU a scelta per selezionare non solo insegnamenti opzionali previsti dal piano di studi, ma anche insegnamenti offerti in altri dipartimenti.

Come si evince dalla Matrice di Tuning (D.CDS.2.3.DC.1), l'organizzazione didattica del CdS si articola in un'offerta ampia di insegnamenti di base, caratterizzanti e liberi, che favorisce e sollecita l'autonomia della/o studente, permettendo loro di fare esperienza degli aspetti multidisciplinari propri del settore professionale della Comunicazione. L'autonomia della/o studente nell'organizzazione del piano di studi è garantita non solo dalle diverse scelte che è possibile effettuare per personalizzare il percorso formativo ma pure dai diversi laboratori e dai numerosi "Crediti a scelta".

2.3.2

L'offerta didattica curriculare è supportata da attività seminariali offerte ai diversi livelli e dalle ore di esercitazioni (nel 2024 sono state programmate ore di esercitazione a supporto rispettivamente dei corsi di: Informatica e intelligenza artificiale (che comprende 72 ore di esercitazione); Metodologia della ricerca sociale per le scienze della comunicazione (20 ore di esercitazione); Lingua Inglese I (100 ore di esercitazione). Ogni docente attiva all'interno dei suoi insegnamenti attività seminariali, invitando ospiti (studiosi e professionisti) grazie al finanziamento garantito dal dipartimento tramite bandi competitivi. Gli studenti sono invitati a partecipare ai seminari anche di altri insegnamenti, tramite la pubblicazione delle informazioni relative ai seminari sulla sezione [news](#) del sito di dipartimento, sulla pagina Facebook di dipartimento, sul [calendario](#) condiviso degli eventi di dipartimento e tramite una newsletter mensile compilata dai delegati alla comunicazione di dipartimento e a cui sono iscritti per default tutti i docenti e i rappresentanti degli studenti del dipartimento. Inoltre, gli insegnamenti di Design dell'interazione, Economia sperimentale e Interazione uomo-macchina sperimentano con gli studenti nuove modalità di didattica e di verifica della propria formazione, tramite metodologie come il design thinking, il learning by doing, l'apprendimento tramite Realtà virtuale e Aumentata, diretti da docenti del CdS.

In aggiunta all'offerta didattica presente nel piano di studi, il CdS offre la possibilità di partecipare a tre laboratori professionalizzanti su giornalismo, grafica e pubblicità. La frequenza dei seminari darà accesso al conseguimento di 3 CFU per le cosiddette "soft skills" o "competenze trasversali" (vedi verbali CpD 14 febbraio 2024: D.CDS.2.3.DC.2 e 10 aprile 2025: D.CDS.2.3.DC.3).

Per rendere più visibili e accessibili questi seminari, il CpD ha intrapreso una razionalizzazione di una parte del sito che permetterà a studenti e studentesse di potere cogliere l'insieme dei seminari offerti, le loro scadenze e le loro modalità di iscrizione (cfr. Verbale del CpD del 13 maggio 2025: D.CDS.2.3.DC.4 e in particolare l'Allegato al verbale: D.CDS.2.3.DC.5).

2.3.3

Per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, atleti, lavoratori, caregivers e disabili), il CdS offre materiale per lo studio autonomo sollecitando i/le propri/e docenti a inserire il materiale didattico su piattaforma digitale Moodle, o suggerire i libri di testo su cui studiare.

Al CdS è prevista anche l'iscrizione di studenti con lo status di lavoratore. Tali studenti, se lo vogliono, possono concordare programmi di esame specifici e approfondire le tematiche discusse a lezione con letture integrative presenti negli spazi Moodle degli insegnamenti. Gli studenti lavoratori godono di un appello di esame straordinario a loro esclusivamente dedicato, nel mese di novembre (recentemente aperto anche a tutte le altre tipologie di studenti).

Gli studenti internazionali (soprattutto Erasmus) ricevono supporto non solo in termini di accoglienza ma anche con percorsi di studio e prove di valutazione personalizzate, nonché mediante la possibilità di concordare letture integrative in lingua straniera.

Nel Quadro B5 della SUA-CdS 2025 sono riportate iniziative di supporto allo studio per gli/le studenti/esse del CdS organizzate a livello di Ateneo, tra cui "Il fondo di solidarietà" rivolto ad interventi di sostegno a favore di studenti che versano in situazioni di disagio

economico; il servizio "Carriera Alias" che promuove la cultura della pluralità e dell'inclusione per tutte le tematiche legate a: rischio di genere, orientamento sessuale, identità di genere; il servizio di ascolto e consulenza psicologica finalizzato al sostegno emotivo di studenti che ne abbiano bisogno; il servizio di assistenza, ascolto e informazione per il pubblico che pubblicizza anche le opportunità offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place; il servizio denominato Just Peace rivolto a studenti/studentesse internazionali che provengano da Aree di Crisi, e/o di estrema povertà, e/o richiedenti protezione internazionale.

2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Per l'accoglienza degli studenti disabili e l'accessibilità delle strutture di Ateneo si rimanda alle [indicazioni generali](#) descritte nel sito di Ateneo nonché alla pagina web del sito dedicata alle disabilità/DSA e all'apposita sezione della piattaforma *OrienteSi*.

Esiste inoltre un regolare rapporto tra gli uffici di Ateneo e i singoli docenti per la segnalazione di casi specifici di DSA, e i docenti sono invitati ad *adattare didattica e verifica dell'apprendimento* di questi casi specifici seguendo attentamente le [linee guida](#) indicate dal servizio DSA di ateneo.

Il plesso del San Niccolò, dove ha sede il CdS, garantisce l'accesso ai disabili tramite ascensore. Internamente sono garantiti gli accessi alle aule.

Per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi specifici il CdS si avvale della stretta collaborazione con la rappresentante in dipartimento della Commissione Inclusione dell'Università degli Studi di Siena, e con l' Ufficio Disabilità e DSA che accompagnano il/la studente/essa durante tutto il percorso universitario, dall'orientamento, all'immatricolazione, al sostegno durante lo studio, fino al primo approccio con il mondo del lavoro e si occupano delle richieste di ausili, di strumenti compensativi e dispensativi per esami e test di accesso ai corsi, di materiale didattico accessibile e di testi digitalizzati, e cura i rapporti con i docenti e con il centro linguistico di ateneo per la definizione delle modalità di esame. Il CdS ha accolto l'iniziativa promossa dalla Commissione Inclusione, e su indicazione della Delegata per la didattica di Ateneo e della Direttrice del dipartimento, ha provveduto a diffondere le linee guida a supporto di/elle studenti/esse con esigenze educative specifiche a tutti i docenti del CdS tramite e-mail, al fine di favorirne la conoscenza e l'applicazione.

Punti di Forza:

- Apprezzabili ampliamenti delle opportunità di scelta

Con riferimento alla garanzia di autonomia dello studente nell'acquisizione delle competenze, il Regolamento didattico riconosce 12 cfu per gli esami a scelta che gli studenti del corso di laurea possono inserire nei propri piani di studi. L'elenco degli esami a scelta è pubblicato sul sito del corso; tuttavia, agli studenti è garantita la possibilità di scegliere corsi presenti nei curricula offerti dal Dipartimento o, comunque, dall'Ateneo, previa approvazione del Comitato della Didattica sulla base di precisi criteri esplicitati nel medesimo regolamento. Inoltre sono previsti "*Crediti dedicati ad ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*". Dagli incontri con CdD, docenti e tutor emerge una forte attenzione all'accompagnamento dello studente. Oltre alle diverse figure di tutor presenti, il CdS offre il percorso per le soft skill di Ateneo e ha progettato diversi laboratori pratici integrativi che si aggiungono agli insegnamenti a scelta e che possono sostituire il tirocinio. La selezione e la costruzione del piano didattico sono accompagnate da docenti e tutor.

- Adeguata attenzione all'organizzazione della didattica e all'adozione di strumenti flessibili

Il CpD e gli uffici dedicano attenzione all'organizzazione della didattica e all'adozione di metodi flessibili a supporto delle esigenze delle diverse tipologie di studenti. CpD e docenti confermano l'utilizzo dell'ambiente di apprendimento MOODLE come strumento integrativo della didattica anche a supporto di studenti con esigenze differenziate.

- Apprezzabile attenzione a iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche

È apprezzabile l'iniziativa del CpD volta a prevedere iniziative di supporto e compensazione per studenti che presentano difficoltà (esempio: laboratorio di scrittura e laboratorio tesi). Inoltre, dall'analisi documentale si evince che i casi DSA e BES vengono segnalati al CdS direttamente e preliminarmente dagli uffici di Ateneo e il Comitato per la didattica interviene in modo riservato presso i singoli docenti allo scopo di approntare le modalità didattiche a supporto. Dal 2020 e inoltre è stato introdotto un nuovo servizio denominato Just Peace rivolto agli studenti internazionali che si costituisce come uno Sportello avanzato dedicato a studenti/studentesse internazionali che provengano da Aree di Crisi, e/o di estrema povertà, e/o richiedenti protezione internazionale. Infine, è attivo un servizio di consulenza personalizzata per il benessere e l'inclusione.

- Idonea attenzione alle iniziative su accessibilità

Il CdS favorisce e è attento a garantire l'accessibilità alle strutture e ai materiali a tutti gli studenti.

Aree di miglioramento:

- Limitata attenzione all'organizzazione didattica

Nonostante l'attenzione posta dal CdS al tema dell'autonomia dello studente e all'acquisizione di competenze, gli studenti ascoltati in aula lamentano una certa difficoltà nella composizione del piano di studi e un disallineamento temporale tra i tempi di risposta e di definizione del piano e l'avvio dei laboratori. Questa cosa viene vissuta con grande disagio. Gli studenti ascoltati in aula lamentano una forte dispersione e uno spaesamento con una conseguente difficoltà nel reperire informazioni e materiali di studio a causa della varietà di soluzioni adottate dai singoli docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di creare le condizioni affinché gli studenti possano scegliere se accedere ai laboratori professionalizzanti o al tirocinio e che non risulti una scelta obbligata per la carenza di posti disponibili come lamentato da alcuni degli studenti ascoltati in aula durante le audizioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3.DC.1
Descrizione:Matrice di Tuning
Dettagli:
File:D.CDS.2.3.DC.1. 5-giugno-Matrici di Tuning completo_a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3.DC.2
Descrizione:Verbale CpD del 14 febbraio 2024
Dettagli:Sezione 3 del Verbale CpD del 14 febbraio 2024
File:D.CDS.2.3.DC.2. Verbale CpD 14 febbraio 2024_completo_protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3.DC.3
Descrizione:Verbale CpD del 10 aprile 2025
Dettagli:Sezione 5 Verbale CpD del 10 aprile 2025
File:D.CDS.2.3.DC.3. Verbale CpD 10 aprile 2025 - con protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3.DC.4
Descrizione:Verbale CpD del 13 maggio 2025
Dettagli:Lista degli allegati
File:D.CDS.2.3.DC.4. Verbale CpD 13 maggio 2025 - Scienze Comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3.DC.5
Descrizione:Allegato al Verbale Cpd del 13 maggio 2025
Dettagli:
File:D.CDS.2.3.DC.5. Resoconto_modifiche_sito_scienze_comunicazione 2.5.2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Servizi di supporto agli studenti
Descrizione:sportello Benessere
Dettagli: <https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>

- **Titolo:**SLOT 2 - Audizione Incontro con gli STUDENTI in aula
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore. **15:00 – 16:00**
Dettagli:SLOT 2

- **Titolo:**SLOT 5 - Audizione Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS
Descrizione: Incontro del 9 ottobre 2025 Ore **17:30 – 18:15**
Dettagli: SLOT 5

- **Titolo:**SLOT 6 - Audizione Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 18:15 – 19:00

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

2.4.1

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti e offre diverse possibilità in relazione al sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Alcune di queste sono relative a tutto il DISPOC, ovvero il programma Erasmus for studies ed Erasmus for traineeship, come consultabile alla pagina [outgoing](#) del sito di ateneo e più in generale i programmi di [mobilità](#) internazionale dell'ateneo.

I docenti del CdS in Scienze della comunicazione sono titolari di 82 borse Erasmus for studies per l'a.a.2025-26.

Al fine di promuovere la mobilità internazionale, vengono organizzati durante l'anno, in particolare all'approssimarsi delle varie scadenze dei bandi, incontri dedicati alle diverse opportunità di studio all'estero. Tali eventi si svolgono in prossimità dell'uscita dei bandi di mobilità outgoing e in collaborazione con il Delegato all'Internazionalizzazione della didattica e il Delegato all'orientamento e con il supporto [dell'Ufficio](#) Relazioni Internazionali dell'Ateneo e degli studenti tutor.

Il CdS ha ritenuto prioritario valorizzare l'esperienza di studio all'estero come parte integrante del percorso formativo, e ha quindi deciso di intervenire con misure concrete a sostegno della mobilità. Esiste infatti una premialità incentivante per gli studenti che svolgono parte del loro percorso all'estero: in sede di Prova finale, la Commissione è tenuta ad assegnare un punto in più ai laureandi che hanno fatto un'esperienza di mobilità (articolo 6, comma 6 del Regolamento didattico del corso di laurea: (D.CDS.2.4.DC.1)

Tutte le informazioni relative ai contatti e alle opportunità di mobilità internazionale sono disponibili sul sito del CdS, alla sezione "Opportunità".

2.4.2

Pur non essendo un corso di studi internazionale e svolgendosi interamente in lingua italiana, il CpD ha promosso diverse iniziative volte a favorire la creazione di un ambiente multiculturale. Il CdS, infatti, si avvale di numerosi studiosi ospiti stranieri di chiara fama, invitati per impartire seminari attraverso il [programma](#) di finanziamento della ricerca del dipartimento.

Con il sostegno dei fondi del dipartimento di eccellenza (2018-2022), ad esempio, sono stati invitati a tenere seminari nei corsi del CdS diversi docenti internazionali, e le loro lezioni sono state registrate e rese disponibili su YouTube, creando una playlist dedicata:

1. Prof. William Charles [Uricchio](#), MIT Boston
2. Prof.ssa José [van Dijk](#), Utrecht University

Informazioni aggiornate su requisiti di cittadinanza, scadenze e modalità di candidatura per studenti internazionali sono disponibili sul sito web di Ateneo, nella sezione dedicata all'Internazionale.

Punti di Forza:

- Apprezzabile attenzione al potenziamento della mobilità degli studenti

Si apprezza l'attenzione posta dal CpD alla questione dell'internazionalizzazione. Dall'analisi documentale si apprende che "vengono organizzati durante l'anno, in particolare all'approssimarsi delle varie scadenze dei bandi incontri dedicati alle diverse opportunità di studio all'estero". E' inoltre previsto un incentivo agli studenti mediante l'attribuzione di un punto in più nel voto di laurea per chi svolge un soggiorno ERASMUS. Il CpD, i docenti e i tutor confermano la presenza di momenti informativi volti a promuovere l'internazionalizzazione.

- Apprezzabile attenzione alle opportunità di internazionalizzazione

Pur essendo un corso erogato in lingua italiana, si sottolinea l'impegno del CdS a valorizzare e potenziare l'insegnamento della lingua inglese e a promuovere occasioni di formazione internazionale anche attraverso l'organizzazione di seminari e il coinvolgimento di colleghi stranieri.

Aree di miglioramento:

- Non adeguata efficacia delle scelte incentivanti

Nonostante gli sforzi attuati dal CdS, le audizioni svolte a distanza confermano che si rileva una scarsa propensione da parte degli studenti a muoversi verso l'estero. Pur osservando che questo è determinato in parte da ragioni che esulano le possibilità offerte dal CdS, in primis il peso economico che grava sulle famiglie per un'esperienza di questo tipo, rimane limitata la mobilità rispetto al benchmark. Le iniziative proposte, pertanto, non risultano ancora sufficienti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Relativamente all'aspetto da considerare D.CDS.2.4, la CEV evidenzia come "Punto di forza" il fatto che il CdS abbia mostrato un " *Apprezzabile attenzione al potenziamento della mobilità degli studenti*".

Nello stesso aspetto, come "Area di miglioramento", viene indicata la " *Non adeguata efficacia delle scelte incentivanti*". Il testo di quest'ultima riporta: " *Nonostante gli sforzi attuati dal cds, le audizioni svolte a distanza confermano che si rileva una scarsa propensione da parte degli studenti a muoversi verso l'estero e che questo è determinato anche da ragioni che esulano le possibilità offerte dal CdS, in primis il peso economico che grava sulle famiglie per un'esperienza di questo tipo. Le iniziative proposte, pertanto, non risultano ancora sufficienti.*"

Dal momento che nell'Area di miglioramento vengono evidenziati elementi "economici" che sono al di là delle competenze del CdS, si chiede un chiarimento relativo alle ulteriori azioni che il CdS potrebbe portare avanti per risolvere questa criticità.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ringrazia per l'osservazione e chiarisce che non è tenuta a fornire indicazioni operative le quali sono esclusivamente in capo all'Ateneo anche in virtù dell'opportuna conoscenza del contesto e del target. La CEV si limita a segnalare che rispetto a questo punto di attenzione le scelte sin qui adottate non hanno ancora prodotto i risultati attesi. La CEV prende altresì atto che non è richiesta alcuna revisione della valutazione espressa.

Per tali ragioni, la CEV conferma la valutazione resa e per maggiore chiarezza riformula l'area di miglioramento come segue:

Nonostante gli sforzi attuati dal CdS, le audizioni svolte a distanza confermano che si rileva una scarsa propensione da parte degli studenti a muoversi verso l'estero. Pur osservando che questo è determinato in parte da ragioni che esulano le possibilità offerte dal CdS, in primis il peso economico che grava sulle famiglie per un'esperienza di questo tipo, rimane limitata la mobilità rispetto al benchmark. Le iniziative proposte, pertanto, non risultano ancora sufficienti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4.DC.1

Descrizione:Regolamento didattico del CdS

Dettagli:Art.9, punto 4 - Prova finale

File:D.CDS.2.4.DC.1. Regolamento didattico scienze_comunicazione_2017_2018.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 6 - Audizione Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 18:15 – 19:00

Dettagli:SLOT 6

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

2.5.1

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Annualmente, mediante comunicazione di Ateneo, è richiesto alla docenza del CdS di indicare nelle schede degli insegnamenti le modalità di verifica finale dell'apprendimento e, se presenti, intermedie. Alla docenza è richiesta attenzione a che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; le indicazioni fornite sono analizzate dal CdS. Le informazioni debbono risultare chiare, riguardare esplicitamente i seguenti punti:

i metodi delle verifiche intermedie e degli esami finali (ad esempio: esame scritto, test, esame orale, e la sua durata, ecc.);

i criteri di valutazione dell'apprendimento (ad esempio: descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello);

i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale, dichiarazione di idoneità, ecc.);

i criteri di attribuzione del voto finale, compreso il voto massimo e minimo conseguibile.

Le regole e lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono contenute nel Regolamento didattico del CdS, art 7 (D.CDS.2.5.DC.1), e nel regolamento didattico di Ateneo, art 34 (D.CDS.2.5.DC.2).

Il CdS monitora in modo indiretto l'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale avvalendosi delle eventuali criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti del CpD o emergenti dalla relazione della CPDS.

In seguito al Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (D.CDS.2.5.DC.3), il CpD ha effettuato il monitoraggio del percorso di studio, in particolar modo raccogliendo i dati relativi agli studenti che hanno effettuato tirocini interni ed esterni. Informazioni rilevanti possono essere reperite sulla pagina dedicata nel [sito](#) del CdS.

Il monitoraggio è aggiornato fino agli iscritti dell'anno 2022. Si veda anche il verbale 8 febbraio 2018 con riunione docenti per l'omogeneizzazione dei syllabi (e i criteri delle prove intermedie): D.CDS.2.5.DC.4.

Il calendario degli esami è reso disponibile tramite la app [MyUSiena](#), che viene anche usata dagli studenti per iscriversi agli appelli scelti. Con la coordinazione degli studenti rappresentanti, i docenti si assicurano che non vi siano sovrapposizioni e che le date di esame abbiano una distribuzione sostenibile.

Punti di Forza:

- Adeguata procedura di pianificazione

Il calendario degli esami è reso disponibile tramite l'App MyUSiena, che viene anche usata dagli studenti per iscriversi agli appelli scelti. Dall'analisi documentale si evince l'impegno a una programmazione funzionale, volta a rispondere ai bisogni degli studenti. Dal confronto con il CpD e il PTA è emerso che si opera un regolare monitoraggio del calendario didattico e degli esami per limitare i rischi di sovrapposizione.

Aree di miglioramento:

- Non piena efficacia dell'azione di programmazione didattica

Dal confronto con il CpD e il PTA è emerso che, nonostante il rigoroso lavoro di monitoraggio, gli studenti ascoltati in aula lamentano sovrapposizioni significative tra i contenuti di alcune materie di esame tra un livello e l'altro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di verificare la presenza di sovrapposizione dei contenuti tra le materie, sia orizzontalmente (triennale) sia verticalmente (Magistrale) e di attuare azioni migliorative ove necessario.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5.DC.1

Descrizione:regolamento CdS

Dettagli:articolo 7 del Regolamento CdS 2024/2025

File:D.CDS.2.5.DC.1. regolamento didattico scienze_comunicazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5.DC.2

Descrizione:regolamento di Ateneo

Dettagli:articolo 34 del regolamento di Ateneo

File:D.CDS.2.5.DC.2. regolamento didattico di ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5.DC.3

Descrizione:rapporto di riesame ciclico 2023

Dettagli:articolo 34 del regolamento di Ateneo

File:D.CDS.2.5.DC.3. Rapporto riesame ciclico 2023_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5.DC.4

Descrizione:Verbale comitato per la didattica 8 febbraio 2018

Dettagli:sezione 1 "Comunicazioni del presidente" Verbale CpD 8 febbraio 2018

File:D.CDS.2.5.DC.4. verbale CpD 08 febbraio 2018.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 2 - Audizione Incontro con gli STUDENTI in aula L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore. **15:00 – 16:00**

Dettagli:SLOT 2

- **Titolo:**SLOT 3 - Audizione Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**

Dettagli: SLOT 3

- **Titolo:**SLOT 1 - Audizione Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:00-15:00

Dettagli:SLOT 1

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

3.1.1

Il personale docente titolare degli insegnamenti del CdS viene selezionato tra le figure strutturate nei settori scientifici afferenti allo stesso Corso, in accordo con gli SSD e i Dipartimenti di appartenenza. Per gli incarichi che non è possibile coprire con personale strutturato perché legati a ruoli fortemente professionalizzanti e non rientranti in un ambito disciplinare, si ricorre a contratti con esperti esterni che forniscano competenze didattiche specifiche.

Attualmente il CdS conta in servizio i seguenti docenti di ruolo: 2 ordinari, 19 associati, 5 ricercatori a tempo determinato delle varie tipologie. Ad essi si aggiungono 4 docenti a contratto (drasticamente ridimensionati a causa dei tagli universitari e della loro ripercussione sull'Ateneo). La proporzione tra docenti strutturati ed esterni, aggregando titolari e collaboratori, si attesta nell'aa 2024-25 a 26 docenti strutturati su 4 docenti a contratto (ridotti del 25% per il 2025/2026).

Attraverso la lettura del quadro B3 della SUA-CdS, numerosità e qualificazione del personale docente strutturato ed esterno, si può seguire la rispondenza alle esigenze di copertura didattica del CdS (Scheda SUA 2025: D.CDS.3.1.DC.1)

Il rapporto Studenti/Docenti il cui indice inferiore a quello degli omologhi CdS, costituisce un fattore di privilegio per gli studenti che frequentano il Corso, in quanto possono contare su un rapporto stretto con Docenti di alta qualificazione. Il rapporto studenti/docenti del CdS era di 17,5 nel 2020, di 15,9 nel 2021, di 14,3 nel 2022 e di 13,3 nel 2023 (iC05, SMA 2024). Questi valori sono significativamente migliori rispetto alla media nazionale, che è passata da 32 a 28.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08, SMA/2024) rimane su valori pari al 100%. La loro qualificazione (QRDLM) è sempre stata costante nel tempo (dal 2018 al 2021) e uguale ai valori di riferimento di macroarea e nazionale. L'ottima qualità del corso in riferimento alla docenza viene evidenziata anche dagli indicatori iC19 e iC19bis e iC19ter relativi alle percentuali di ore erogate da docenti interni assunti a tempo indeterminato, da ricercatori di tipo B ed A, sul totale delle ore di docenza erogata. Infatti, i docenti interni, dal 2021 al 2023 hanno coperto rispettivamente il 71%, il 74% e il 79% della didattica erogata, continuando ad acquistare punti rispetto agli anni precedenti e rimanendo sempre al di sopra dei valori di macroarea e nazionali (59%, 61%, 63%). Come si desume da AVA3 F.O.O.F-I, la L-20 dà più ore di docenza a professori a tempo indeterminato. SMA/2024: D.CDS.3.1.DC.2.

3.1.2

Gli studenti tutor assegnati al CdS, selezionati con apposito bando di Ateneo, svolgono attività di sostegno in coordinamento con il referente del Dipartimento per le attività di orientamento e tutorato, in sintonia con le linee-guida generali del Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato (D.CDS.3.1.DC.3) e sulla base delle esigenze individuate dal CpD. Numericamente adeguati, i tutor al momento della loro selezione ricevono un primo indirizzo a cura dell'Ufficio orientamento e tutorato ma per alcune mansioni specifiche contano sulla formazione più puntuale a cura del CpD. Oltre ad orientare e facilitare e assistere le/gli studenti nel loro percorso didattico, i tutor sono impegnati nel supporto dei tirocini curriculari interni in svolgimento presso i diversi laboratori del DISPOC (maggiori dettagli sui laboratori nel prossimo punto).

3.1.3

Come sancito all'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS prevede insegnamenti in diretta relazione con le specifiche

competenze scientifiche dei docenti. Svartati docenti del CdS afferiscono al dottorato in Social Sciences and Humanities del DISPOC, dove svolgono attività didattica collegata ai loro temi di ricerca.

Il corso di laurea L20 in Scienze della Comunicazione di Siena, per tradizione, mette al centro della sua attività didattica il diretto coinvolgimento degli studenti nelle numerose e diversificate iniziative di ricerca condotte all'interno del DISPOC.

Gli studenti partecipano regolarmente alle attività di ricerca in laboratori gestiti dai docenti, conducendo esperienze di alto livello formativo in tutti i SSD rappresentati (si veda il [link](#) elenco tirocini 2018-2024)

Tra i numerosi progetti in cui gli studenti sono stati coinvolti, si segnalano per la loro specifica rilevanza (riferimenti nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023: D.CDS.3.1.DC4).

1. Per il settore della comunicazione pubblica, sociale e giornalismo, il Laboratorio di giornalismo tenuto dal prof. Boldrini a partire dal 2022.

2. Per il settore della tecnologia della comunicazione, il Laboratorio di grafica digitale.

3. Per il settore della semiotica, il laboratorio sulla Campagna pubblicitaria

Dall'a.a. 2006/2007 è attivo il [Master](#) di I livello in comunicazione d'impresa (MCI). MCI è un master universitario istituito nel 2006 dall'Università di Siena, per offrire una formazione avanzata nell'ambito del marketing e della comunicazione d'impresa, e offrire quindi continuità con le competenze sviluppate durante il corso di laurea triennale e magistrale.

3.1.4

Tale aspetto non si applica al presente CdS

3.1.5

L'Ateneo promuove attraverso il Teaching and Learning Center (TLC) iniziative e ricerche orientate a rendere più efficace la didattica. Il TLC sostiene le attività a supporto dello sviluppo professionale dei docenti universitari e raggruppa tutte le attività trasversali per lo sviluppo delle soft skills degli/elle studenti/esse favorendone multiculturalità, sviluppo del pensiero critico e della creatività. Il calendario delle attività didattiche erogate dal TLC è reso disponibile al corpo docente attraverso il sito TLC e comunicazioni per e-mail.

Il CdS attraverso il CpD e la delegata per la didattica innovativa del DSV promuove e monitora la partecipazione dei/delle docenti alle iniziative del TLC. I dati relativi alla partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento sono resi disponibili dal TLC, su richiesta, e monitorati dal CpD. Nell'ultimo triennio, oltre il 50% dei docenti afferenti al CdS ha partecipato alle iniziative del TLC relative alla formazione di base e formazione esperta per un totale di 36 partecipazioni. Tematicamente, si tratta soprattutto di iniziative di formazione e aggiornamento relativi a metodologie e di didattica innovativa.

Segnaliamo che il 13 e il 14 aprile 2023, presso il Santa Chiara Lab si è svolta la prima edizione del corso denominato "Uni.Si Apprende" dedicato alla formazione dei neo-docenti dell'Università di Siena. Il corso si è ripetuto il 25 e il 26 maggio 2023 per dare la possibilità di partecipare ad altre/i neo-docenti dell'Ateneo (RTDa, RTDb, RTT). Una [terza](#) edizione si è svolta il 21 e il 22 giugno 2023 per cercare di estendere questa esperienza a tutto il corpo docente dell'Ateneo. Recentemente, infine, il TLC ha elaborato un nuovo [programma](#) di incontri dedicati alla formazione dei docenti UniSI e allo sviluppo delle tecniche di didattica innovativa orientate all'inclusione, alla multiculturalità e allo sviluppo della creatività. Gli incontri si sono svolti nel periodo marzo-maggio 2025.

Il CpD sta avviando un monitoraggio della partecipazione (quantitativa) e dell'effetto (qualitativo) di tali iniziative sulla pratica didattica dei docenti del CdS.

Punti di Forza:

- Adeguatezza del personale docente

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione, anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici sia dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Dall'analisi documentale resa disponibile si rileva che la qualificazione dei docenti è sempre stata costante nel tempo (dal 2018 al 2021) e uguale ai valori di riferimento delle macroaree e della nazionale.

- Numerosità dei tutor

Tenuto conto che il corso in esame è di tipo convenzionale, la numerosità e la tipologia dei tutor risultano adeguate a soddisfare le esigenze di accompagnamento. L'organizzazione del CpD favorisce la valorizzazione dei tutor che, talvolta, svolgono anche il ruolo di rappresentanti degli studenti nella medesima commissione.

- Idonea corrispondenza tra insegnamenti e competenze scientifiche

Il CdS prevede insegnamenti in diretta relazione con le specifiche competenze scientifiche dei docenti. Dal Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento - della SUA-CDS 2025 si può rilevare che in larga parte questa indicazione viene osservata, in 6 insegnamenti per l'a.a. 2025-2026 l'assegnazione è stata fatta a docenti di ssd differente ma comunque riconducibile alla medesima macroarea disciplinare, in coerenza con gli obiettivi formativi e le competenze richieste. Ove si riscontrino sofferenze il CpD segnala le necessità in seno alle riunioni di coordinamento del Dipartimento in cui è incardinato.

- Opportuna incentivazione della partecipazione a iniziative formative

L'Ateneo promuove, attraverso il Teaching and Learning Center (TLC), iniziative e ricerche orientate a rendere più efficace la didattica. Il TLC sostiene le attività a supporto dello sviluppo professionale dei docenti universitari. Il calendario delle attività didattiche erogate dal TLC è reso disponibile al corpo docente tramite il sito TLC e comunicazioni via e-mail. Il TLC ha elaborato un nuovo programma di incontri dedicati alla formazione dei docenti UniSI e allo sviluppo di tecniche di didattica innovativa orientate all'inclusione, alla multiculturalità e alla creatività. Inoltre, il laboratorio Santa Chiara, a partire dal 2023, si dedica alla formazione dei neo-docenti dell'Università di Siena, iniziativa giunta alla terza edizione. Il CpD sta avviando un monitoraggio della partecipazione (quantitativa) e dell'effetto (qualitativo) di tali iniziative sulla pratica didattica dei docenti del CdS. Tali informazioni sono state verificate anche in sede di audizione a distanza.

Aree di miglioramento:

- Non sufficiente efficacia delle attività di tutorato

Sebbene il CdS abbia investito molto sul ruolo dei tutor in numero e diversificazione di ruoli e attività, in formazione e visibilità della loro presenza, dalle testimonianze raccolte da parte degli studenti ascoltati durante le audizioni emerge una non efficace modalità di coordinamento e diffusione delle informazioni verso gli studenti. Si rende necessaria una riflessione sulle modalità di ingaggio e coinvolgimento degli studenti anche per prevenire il rischio di abbandoni. Infatti, all'ascolto degli studenti si è confermata una certa scarsa comprensione del ruolo dei tutor.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1.DC.1

Descrizione:SUA-CdS 2025

Dettagli:quadro B3 della SUA 2025

File:D.CDS.3.1.DC.1. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1.DC.2

Descrizione:SMA 2024

Dettagli:

File:D.CDS.3.1.DC.2. SMA 2024_Sienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1.DC.3

Descrizione:Regolamento di ateneo per orientamento e tutorato

Dettagli:

File:D.CDS.3.1.DC.3. REG_ORIENTAMENTO_TUTORATO_0_0.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1.DC.4

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023

Dettagli:

File:D.CDS.3.1.DC.4. Rapporto riesame ciclico 2023_Sienze della comunicazione L-20.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito di Ateneo

Descrizione:*Teaching and Learning Center*

Dettagli:<https://unisiap.unisi.it/teaching-learning-center/>

- **Titolo:**SLOT 3 - Audizione Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**

Dettagli:SLOT 3

- **Titolo:**SLOT 6 - Audizione Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 18:15 – 19:00

Dettagli:SLOT 6

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

3.2.1

Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'ufficio Progettazione corsi e programmazione - via Mattioli (che dispone di 8 unità di personale) e dall'ufficio Servizi agli Studenti - via Mattioli (che dispone di 9 unità di personale). Tali uffici, pur afferendo gerarchicamente all'amministrazione centrale, sono funzionalmente e logisticamente allocati presso alcuni dei dipartimenti a cui forniscono supporto.

Inoltre, il personale dei Presidi, anch'esso dipendente gerarchicamente dall'amministrazione centrale, è deputato a rispondere alle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule didattiche e del loro parco tecnologico.

Le strutture, attrezzature e risorse a supporto della didattica sono gestite sia a livello centrale dall'Ateneo, sia a livello dipartimentale. Esse sono descritte nei quadri B4 e B5 della SUA-CdS (D.CDS.3.2.DC.1).

La didattica della L-20 si svolge perlopiù nel III piano del Presidio di San Niccolò. Il III piano del Presidio dispone di 5 aule, 20 uffici docenti, 2 spazi studio 'libero' e una biblioteca. Oltre a questi, la L-20 conta sulla particolarità dei numerosi spazi laboratoriali per la didattica e la ricerca. Fra questi: Laboratorio Analisi Politiche e Sociali (LAPS), Laboratorio Dati Economici Sociali e Territoriali (LaDEST), Laboratorio sulle Disuguaglianze (LSD), Laboratorio di Sperimentazione Psicologica, il Laboratorio demo-antropologico LIDEAV-Ars Vivendi e i seguenti più decisivi nel percorso formativo delle/gli studenti della L-20: il Laboratorio per la Comunicazione della Ricerca Scientifica o CRS (che conduce ricerche sulla comunicazione scientifica di istituzioni pubbliche e private); il Laboratorio di Economia Sperimentale o LabSi (si occupa dello studio del comportamento economico attraverso l'interazione in laboratorio); il Laboratorio di Interaction Design (impegnato nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie e servizi digitali); il Laboratorio di Linguistica Sperimentale e Cartografia Sintattica o CISCL (che sviluppa la ricerca sperimentale sul linguaggio attraverso lo scambio tra linguistica teorica, psicologia cognitiva, neuroscienze e psicologia dello sviluppo); il Laboratorio di Progettazione degli Ambienti di Lavoro (che fornisce supporto di tipo tecnico-scientifico per progettare e definire ambienti per la comunicazione in contesti lavorativi); il MultiMedia Communication Laboratory o MCL (che si occupa di marketing territoriale e comunicazione digitale). Infine, i due laboratori situati nei locali del Santa Chiara. Il Fab(rication) Lab, un laboratorio di fabbricazione digitale che fornisce servizi e assistenza per la realizzazione di progetti di prototipizzazione tecnologica alle piccole e medie imprese. E il LabVR, che investiga il comportamento umano attraverso le tecnologie di realtà virtuale.

Negli ultimi 3 anni, con il contributo "attrezzature" e quelli legati al riconoscimento dell'eccellenza, il DISPOC ha finanziato l'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, in particolare strumentazione audiovisiva professionale come l'Eye tracker e il sistema di simulazione Cave VR, utili per sperimentare anche didatticamente ipotesi e metodi delle scienze sociali, psicologiche e cognitive. Nel 2023 è stato realizzato un nuovo e funzionale laboratorio informatico presso il presidio San Niccolò.

Nella direzione del potenziamento di servizi e strutture, si segnala anche la recente conversione di un ex ufficio in "aula multifunzionale" ad uso interno in cui organizzare e svolgere seminari di aggiornamento reciproco fra docenti.

Tutte le strutture e le tecnologie sono progettate e aggiornate anche tenendo conto delle esigenze di accessibilità.

3.2.2

Le attività di supporto alla didattica sono assicurate dall'ufficio incaricato della Programmazione e della progettazione dei corsi (che dispone di 8 unità di personale a servizio di 8 dipartimenti) e dall'ufficio che svolge attività di front office agli studenti. Tali uffici, pur afferendo gerarchicamente all'amministrazione centrale, sono funzionalmente e logisticamente allocati presso i dipartimenti. Inoltre, il personale del Presidio, anch'esso dipendente gerarchicamente dall'amministrazione centrale, è deputato a rispondere alle esigenze tecnico-logistiche dei dipartimenti e della didattica in essi svolta, verificando regolarmente l'adeguatezza delle aule e del loro parco tecnologico.

Fra i servizi di supporto alla didattica segnaliamo in particolare:

a) Servizio di orientamento di Ateneo, che si avvale del sito Orientarsi

Il Dipartimento offre un [servizio](#) di orientamento, esplicato dal delegato del direttore del DISPOC. A questo servizio si aggiunge il [tutorato](#) svolto dagli studenti.

b) [Sportello](#) segnalazioni e reclami. Si tratta di un servizio reclami fornito dalla sede centrale per osservazioni, segnalazioni e suggerimenti al fine di favorire la risoluzione delle criticità ed instaurare un proficuo dialogo tra l'amministrazione e gli studenti.

c) [Ufficio](#) Servizi agli Studenti - Mattioli.

d) Internazionalizzazione, che comprende le attività dell'ufficio preposto di Ateneo (Divisione relazioni internazionali) e la figura del delegato all'internazionalizzazione del direttore del DISPOC

L'Ufficio studenti e didattica e [l'Ufficio](#) progettazione corsi e programmazione supportano i docenti in varie attività, ad es. nella preparazione delle pratiche per il Comitato per la didattica, la predisposizione delle relazioni tecniche che assume il Consiglio di Dipartimento per gli argomenti relativi alla Didattica, la gestione dei flussi documentali e la relativa fascicolazione. Gli uffici supportano tutte le fasi che coinvolgono il CdS, dalla sua istituzione, all'ordinamento, all'offerta formativa per finire con la programmazione didattica nel rispetto delle scadenze interne e ministeriali che calendarizzano la programmazione delle attività successivamente suddivise in base alle competenze e responsabilità presenti tra i membri del team dell'Ufficio.

Gli stessi uffici supportano anche gli studenti nelle pratiche relative ai progetti di mobilità internazionale sia in ingresso che in uscita, in particolare Erasmus for studies, Erasmus for traineeship, BIP, Overseas, oltre a: immatricolazione e iscrizione al CdS, pratiche di trasferimento in ingresso e in uscita, rinuncia agli studi, sospensioni, verifica dei titoli di accesso, controllo dei piani di studio, registrazione degli esami e dei tirocini, rilascio delle certificazioni e dei titoli finali, ecc.

Infine, offrono un valido supporto alle attività del CdS anche i seguenti uffici e servizi:

a) [Segreteria](#) amministrativa DISPOC.

Essa ha a propria disposizione, e sotto la propria responsabilità, 5 unità di personale tecnico amministrativo.

b) [Presidio](#) San Niccolò (gestore dell'immobile in cui si svolge il CdS e dunque erogazione del servizio di assegnazione delle aule).

c) Due tecnici informatici sono inoltre dedicati alla gestione del sito web della L-20

3.2.3

Dall'a.a. 2022-2023 la riorganizzazione delle Segreterie didattiche ha visto l'unificazione delle stesse sotto l'unica denominazione di Segreteria didattica Mattioli e l'identificazione di responsabilità e obiettivi del personale TA ripartito in Ufficio Studenti – Mattioli e in Ufficio progettazione corsi e programmazione - Mattioli.

Il personale di tali uffici dipende dai relativi responsabili sia gerarchicamente sia operativamente. Sia il Responsabile degli Uffici che il restante personale assegnato a ciascuno di essi collaborano strettamente con il Direttore del Dipartimento e con il Comitato per la didattica, che gestisce il CdS, pur dipendendo gerarchicamente dall'Amministrazione centrale e operativamente dal Direttore di Dipartimento. Pertanto, responsabilità e obiettivi del personale di cui sopra sono assegnati dall'Amministrazione centrale. L'Ateneo ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (documento unico di programmazione e governance che va a sostituire tutti i programmi che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione).

La programmazione del lavoro svolto dal PTA che dipende dall'amministrazione centrale è definita annualmente sulla base del PIAO, che individua gli obiettivi delle singole strutture in maniera coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel PIAO, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento, ovvero la dirigente dell'area servizi allo studente con i/le responsabili degli uffici servizi agli studenti e di programmazione.

3.2.4

Il CdS non promuove direttamente attività formative per il PTA, demandando la questione al Dipartimento.

3.2.5

Come precisato nella sezione 1.3.2, i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti grazie alle indicazioni reperibili on line sul sito del DISPOC e del CdS. L'accesso alla piattaforma Moodle e da lì, ai singoli insegnamenti, permette agli studenti di reperire tutto il materiale e tutte le indicazioni di cui hanno bisogno. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso il Nucleo di Valutazione di Ateneo al quale viene annualmente sottoposta la Relazione annuale della CPDS.

L'adeguatezza e l'efficacia dei servizi per la didattica, nonché la loro fruibilità, sono monitorati attraverso i questionari studenti, nonché da interlocuzioni costanti fra il CpD e i Rappresentanti degli Studenti.

Il Dipartimento, dislocato su 2 sedi (Presidio San Niccolò e Santa Chiara), dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla

Didattica sufficientemente adeguate. L'adeguatezza di tali strutture è oggetto di monitoraggio in sede di questionari di valutazione degli studenti e delle studentesse (volti a misurare la soddisfazione non solo di elementi strettamente connessi alla didattica ma, più in generale, ai servizi offerti). In particolare le domande D16 e D17 dei questionari sono dedicate proprio a questo tema.

Punti di Forza:

- Strutture/risorse per la didattica adeguate

La scheda di autovalutazione descrive chiaramente le strutture a disposizione del CdS mettendo in evidenza che strutture, attrezzature e risorse a supporto della didattica sono gestite sia a livello centrale dall'Ateneo, sia a livello dipartimentale, come descritto nei quadri B4 e B5 della SUA-CdS. Con il contributo legato al riconoscimento dell'eccellenza, il DISPOC ha finanziato l'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio. Dalla lettura incrociata delle altre documentazioni messe a disposizione non si rilevano segnalazioni di rilievo in relazione a attrezzature e strutture. Dalla visita in loco si evidenziano aule ampie e funzionali. Diversi spazi studio adibiti agli studenti sia nel presidio San Niccolò che presso la biblioteca. Diversi laboratori innovativi a disposizione degli studenti e aule informatiche.

- Personale e i servizi di supporto alla didattica adeguati

Il CdS dispone del supporto strutturato di uffici servizi agli studenti, uffici progettazione corsi e programmazione, e di presidi dedicati per esigenze tecnico-logistiche. Tra i servizi di supporto sono inoltre previsti: uno sportello per reclami e suggerimenti, utile al miglioramento continuo della qualità della didattica e vari servizi di consulenza e supporto agli studenti, anche a carattere personale e di orientamento. Il PTA ha confermato durante il colloqui che i servizi di segreteria sono stati riorganizzati di recente per rispondere a problemi organizzativi interni relativi alla gestione dei flussi. Pur trattandosi di servizi di supporto per diversi CdS, l'articolazione delle responsabilità e dei rispettivi compiti appare chiara e distribuita. Pur segnalando momenti di stress organizzativo in prossimità delle scadenze istituzionali, l'organizzazione trasversale delle risorse assegnate, come da loro confermato, non rappresenta un problema gestionale.

- Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è programmato e monitorato

La scheda di autovalutazione chiarisce che la programmazione del lavoro svolto dal PTA dipende dall'amministrazione centrale ed è definita annualmente sulla base del PIAO, che individua gli obiettivi delle singole strutture in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo. Dall'a.a. 2022-2023 le segreterie sono state riorganizzate identificando una configurazione unitaria che incorpora la Segreteria didattica Mattioli, provvedendo all'identificazione di responsabilità e obiettivi del personale TA ripartito in Ufficio Studenti – Mattioli e in Ufficio progettazione corsi e programmazione - Mattioli. È previsto, come emerge dalla lettura della scheda di autovalutazione, un monitoraggio almeno bimestrale sotto la guida del dirigente di area.

- La formazione del PTA è regolamentata, promossa e monitorata

La promozione e il monitoraggio delle attività di formazione del personale tecnico-amministrativo (PTA) sono gestiti a livello di Ateneo e non di Corso di Studio. Le attività formative e di aggiornamento sono organizzate in coerenza con la programmazione strategica 2024-2026 e con quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). La crescita professionale del PTA è disciplinata da un apposito Regolamento per la formazione. L'Ateneo realizza un programma formativo articolato e periodicamente aggiornato, che comprende attività trasversali e specifiche, corsi disponibili sulla piattaforma Syllabus e iniziative svolte da formatori iscritti all'albo di Ateneo. I responsabili di struttura hanno il compito di promuovere la fruizione dei corsi, monitorare la partecipazione del personale e integrare l'offerta con ulteriori proposte in base alle esigenze specifiche. Dalla scheda di autovalutazione si evince che il dipartimento è responsabile delle attività formative del PTA. La soddisfazione del PTA per la formazione è misurata tramite il questionario Good Practices.

- I servizi di supporto alla didattica sono fruibili ed efficaci

Il CdS offre un'ampia gamma di servizi per la didattica e per la carriera appoggiandosi anche ad iniziative di Ateneo. Le informazioni su queste attività sono facilmente reperibili e ben descritte nei siti di ateneo. La misurazione della soddisfazione verso tali servizi avviene a livello di Ateneo tramite l'utilizzo dei questionari *Good Practices* e a livello di CdS tramite le OPIS. Dai documenti si evince un particolare apprezzamento al lavoro di raccordo garantito dagli studenti rappresentati e dai tutor nel garantire la raccolta e trasmissione di eventuali segnalazioni.

Aree di miglioramento:

- Monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto a livello di CdS

Dall'analisi documentale non emerge come, a livello di CdS, si misuri l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica. I colloqui a distanza durante le audizioni non hanno chiarito questo aspetto.

- Mancata evidenza della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a livello di CdS

La programmazione del lavoro svolto dal PTA dipende dall'amministrazione centrale ed è definita annualmente in base al PIAO. Dall'analisi documentale non si evince la distribuzione e i compiti di supporto/coordinamento del PTA nello specifico CdS. I colloqui a

distanza durante le audizioni non hanno chiarito questo aspetto.

- Mancata promozione e monitoraggio della formazione del PTA da parte del CdS

La promozione e il monitoraggio delle attività di formazione del personale tecnico-amministrativo (PTA) sono gestiti a livello di Ateneo e non di Corso di Studio. La soddisfazione per le attività di formazione del PTA di supporto al CdS è difficilmente valutabile, in quanto si dispone soltanto dei questionari Good Practices, con partecipazione non elevata, e dei dati aggregati a livello di ateneo. Dalla documentazione non si evince che il CdS contribuisca a promuovere e monitorare in qualche modo la formazione del PTA di supporto al CdS

- Mancato monitoraggio dell'efficacia servizi di supporto alla didattica

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di supporto alla didattica e alla carriera. La soddisfazione degli utenti relativamente a questi servizi viene rilevata tramite il questionario Good Practices, somministrato a docenti, studenti, dottorandi e assegnisti. I tassi di risposta risultano piuttosto bassi e i dati sono riferiti all'Ateneo nel suo complesso e non sono specifici per singolo Corso di Studio. Non vi è dunque modo di capire se i servizi di supporto alla didattica siano efficaci, nello specifico, per studenti e docenti del CdS. Gli studenti ascoltati in aula hanno manifestato un significativo disagio nell'accesso ai servizi di segreteria, segnalando che la segreteria online e la disponibilità per il ricevimento in segreteria garantiscono uno spazio orario troppo ristretto e quindi difficilmente accessibile; migliore è la valutazione dei tempi di risposta all'email, pur ritenuta non funzionale nella gestione delle urgenze. Essi non risultano sufficientemente informati in merito alla possibilità e alle modalità di effettuare segnalazioni tramite i rappresentanti degli studenti, il form di segnalazione e i tutor.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Prendendo atto della recente riorganizzazione dei servizi di supporto alla didattica (segreteria) per far fronte alle criticità rilevate e segnalate dal PTA si raccomanda di monitorare l'efficacia dell'azione di miglioramento introdotta.

Si raccomanda di ripensare l'organizzazione della disponibilità della segreteria studenti per ricevimento telefonico senza appuntamento in orari più estesi o più accessibili.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2.DC.1
Descrizione:SUA-CdS 2025
Dettagli:quadri B4 e B5 della SUA 2025
File:D.CDS.3.2.DC.1. SUA_L20_2025.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito di Ateneo
Descrizione:Servizi
Dettagli: <https://www.unisi.it/servizi-line>
 - **Titolo:**Sito del Dipartimento
Descrizione:Organizzazione e Strutture
Dettagli: <https://www.unisi.it/dipartimenti/dipartimento-scienze-sociali-politiche-e-cognitive>
 - **Titolo:**Sito Ateneo
Descrizione:Servizi studenti
Dettagli:
 - <https://www.unisi.it/didattica/uffici-servizi-agli-studenti/sportello-ufficio-servizi-agli-studenti-mattioli/avvisi-e>
 - **Titolo:**SLOT 2 - Audizione- Incontro con gli studenti
Descrizione:Incontro di 9 ottobre 2025 dalle 15.00 alle 16.00
Dettagli:
 - **Titolo:**Visita in loco alle strutture del CdS
Descrizione:Visita al presidio San Niccolò giovedì 23 ottobre 2025 (14.00-16.00)
Dettagli:
-

- **Titolo:**SLOT 3 - Audizione Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**

Dettagli:SLOT 3

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

4.1.1

Nei processi di revisione e ridefinizione dell'offerta formativa, le consultazioni hanno un ruolo centrale. Per dare continuità alle interlocuzioni la consultazione ha cadenza annuale (come da indicazioni nella SUA-2025: D.CDS.4.1.DC.1, ai quadri A1.a e A1b) e l'aggiornamento della sua composizione è funzione degli esiti delle consultazioni stesse e delle criticità che ne emergono.

Il sistema di consultazioni dirette e indirette e i processi di riesame ciclico hanno permesso la rimodulazione e l'implementazione dell'offerta formativa dell'ordinamento attuale in Scienze della Comunicazione.

A titolo di esempio di indicazione emersa durante una consultazione che è stata recepita e rielaborata dal CdS, si segnala il rafforzamento dell'offerta dei tirocini nel campo delle tecniche pubblicitarie, giornalistiche e grafiche (cfr. verbale CpD 2 febbraio 2022: D.CDS.1.1.DC.2), proposti, approvati e finanziati dal dipartimento, tenuti da professionisti del settore e che danno accesso all'ottenimento di 3 CFU.

La consultazione viene di regola effettuata tramite questionario. I risultati del questionario sono esaminati dal Comitato per la Didattica e discussi durante le riunioni dell'Assemblea dei docenti al fine di individuare azioni migliorative e risolvere eventuali criticità emerse.

Per quanto concerne la selezione degli enti e delle istituzioni, si privilegiano quelle che hanno ospitato studenti del corso di laurea L20 per attività di stage e tirocini.

Per incrementare il livello di dettaglio della consultazione, nel 2025 si è scelto di individuare delle figure chiave per settore di mercato e coerenza con il CdS (ex studenti ora coordinatori nell'ambito di enti e imprese della comunicazione - primo criterio di selezione - che hanno ospitato tirocinanti della L-20 – secondo criterio di selezione) e di procedere a un Focus group. Il FG si è articolato intorno a 3 punti: profili formativi individuati dal CdS, competenze trasmesse e tirocini.

Nel FG sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e l'acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Dai risultati (vedi Rapporto 2025 - D.CDS.4.1.DC.3) è emerso che gli enti/istituzioni sono complessivamente soddisfatti sia dei profili e che dei tirocinanti.

Tra le competenze richieste ci sono quelle di tipo gestionale nell'ambito dei social media e quelle grafiche, per le quali il CdS fornisce un'ampia preparazione sia teorica che pratica (Informatica applicata, Marketing, Design dell'interazione e Produzione audio-video sono materie che forniscono precisamente tali competenze).

4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo rendono note le proprie osservazioni nelle sedi opportune e tramite gli appositi canali, alcuni dei quali sono citati al paragrafo successivo. Il CpD, inoltre, è in continuo contatto con il personale di supporto alla didattica, essenziale per istruire le pratiche relative agli studenti del CdS. Il CpD e l'Ufficio studenti e didattica, l'Ufficio progettazione e programmazione, lavorano, di fatto, in stretta collaborazione.

L'interazione tra il coordinamento del CdS e le/gli studenti è facilitata anche dall'interlocuzione con la loro rappresentanza attraverso riunioni periodiche (la più recente, avvenuta in data 2 maggio 2025, ha previsto l'incontro con i nuovi rappresentanti eletti), e tramite comunicazioni reciproche e puntuali su problemi di qualsivoglia natura

4.1.3

Il CdS, al termine di ogni semestre, analizza i risultati della rilevazione delle opinioni degli/le studenti/esse acquisite in forma anonima tramite un questionario online al termine dei corsi. I dati sono acquisiti e discussi dal CpD che, su indicazione della CPDS predispone una relazione con la partecipazione attiva della rappresentanza studentesca. I risultati delle valutazioni vengono successivamente condivisi in un evento periodico organizzato dalla CPDS con il contributo delle rappresentanze degli/le studenti/esse in CpD e CPDS e alla presenza degli/le studenti/esse, di docenti e di rappresentanti del PQA.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono inoltre analizzati e valutati tramite la piattaforma [SISValDidat](#), che

permette un'analisi storica dello sviluppo del CdS. Il lavoro svolto dal CpD, anche in relazione alle analisi delle opinioni degli studenti, è successivamente vagliato e commentato nella relazione annuale della CPDS. Dal 2022 sono state istituite le Giornate di restituzione dei questionari di valutazione della didattica a cura della CPDS che ne redige anche le relative relazioni, consultabili al [link](#). Infine, le opinioni dei laureati sono considerate nella SMA e nel relativo commento effettuato annualmente dal CpD.

4.1.4

Dall'a.a. 2022/23 tutti gli/le studenti/esse iscritti/e presso l'Università di Siena possono inoltrare suggerimenti, segnalazioni, reclami o apprezzamenti attraverso un form online predisposto dallo sportello reclami di ateneo.

Un ulteriore riferimento sono i docenti tutor. Sulla pagina del sito internet del CdS le/gli studenti possono verificare chi sono i loro rappresentanti.

I reclami possono giungere al CpD tramite i rappresentanti degli studenti presenti nello stesso CpD.

La raccolta di tali segnalazioni consente di migliorare il servizio, di predisporre eventuali rimedi e azioni correttive o preventive, ed è un modo per monitorare la qualità dei servizi erogati.

Il processo con cui si prendono in carico eventuali situazioni critiche o proposte di miglioramento è di responsabilità del CdS. Laddove la segnalazione abbia caratteri operativi, il CpD procede alle attività necessarie al trattamento. Diversamente, la segnalazione è inoltrata ad altre strutture centrali, con le quali si resta in contatto per il monitoraggio del trattamento e per l'informazione delle parti interessate.

Il CpD ha introdotto quest'anno il Focus group annuale di confronto con i rappresentanti degli studenti (vedi allegato del verbale del CpD 13 maggio 2025: D.CDS.4.1.DC.4 e D.CDS.4.1.DC.5) proprio per intercettare preventivamente eventuali esigenze e criticità.

Per quel che riguarda le segnalazioni che hanno a che fare con i piani di studio e le carriere, la segreteria Didattica verifica plausibilità e fattibilità e avvia la fase di gestione e trattamento in modo autonomo o incarica il CpD di farsene carico sotto forma di Pratica degli studenti.

4.1.5

Benché sia consuetudine che le rappresentanze degli studenti nei vari organi (CpD - CPDS - Dipartimento) si facciano portavoce di eventuali segnalazioni, il CdS interpella costantemente, mediante incontri periodici e nel corso delle riunioni del CpD, la componente studentesca affinché si faccia latrice di osservazioni.

Oltre alla discussione in sede di CpD, gli strumenti essenziali di rilievo e analisi dei problemi del CdS sono la Scheda di Monitoraggio Annuale (D.CDS.4.1.DC.6), il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e le Relazioni della CPDS, con le relative proposte di azioni di miglioramento (D.CDS.4.1.DC.7).

Le azioni di miglioramento proposte dalla relazione annuale della CPDS (che, oltre alle risultanze dell'analisi degli indicatori di performance, raccoglie anche istanze, osservazioni e segnalazioni di studenti/studentesse e docenti), sono monitorate e discusse annualmente in sede di CpD.

Punti di Forza:

- **Attenzione all'aggiornamento dei profili e dell'offerta formativa in base ai risultati delle consultazioni**

Il CdS ha organizzato un focus group con figure chiave del settore (ex studenti, professionisti, esperti, ordini professionali) su temi strategici (profili professionali, competenze, tirocini) e in seguito alle consultazioni con le parti interessate sono state apportate modifiche apportate al corso di studio. Le occasioni di ascolto delle diverse componenti sono intensificate in vista della visita CEV.

- **Adeguatezza attenzione alla raccolta delle osservazioni e proposte da parte di Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo**

Dai verbali del CpD si può evincere la presenza degli studenti in questa commissione. Gli studenti sono stati consultati per ricevere opinioni e suggerimenti volti a verificare l'accessibilità del sito del CdS testimoniando un ruolo attivo della componente studentesca. Da quanto si può rilevare anche dai verbali, il PTA predispone tutte le istruttorie del CpD, pertanto, si può desumere che il canale di comunicazione tra la componente tecnico-amministrativa e quella didattica sia costantemente alimentato. Il PTA durante il colloquio conferma di avere possibilità di rendere agevolmente note le proprie osservazioni attraverso un contatto continuo grazie anche alla presenza dell'assemblea semestrale di CdS a cui tutti possono partecipare.

- **Adeguatezza considerazione esiti audizioni studenti e organi AQ**

Il CdS analizza e restituisce i risultati dei questionari di valutazione della didattica. Il CdS analizza e discute i risultati delle OPIS in CpD con partecipazione della rappresentanza studentesca; i risultati vengono condivisi pubblicamente durante la giornata di restituzione. Il CdS tiene in considerazione le rilevazioni effettuate dalla CPDS e risponde proponendo degli interventi di miglioramento.

- Adeguata attenzione alla raccolta delle segnalazioni studenti

Il CdS dispone di un form online per i reclami degli studenti. Le segnalazioni degli studenti a livello di Ateneo vengono raccolte, anche in forma anonima mediante la pagina dedicata e il form di rilevazione. La comunicazione è garantita anche tramite i rappresentanti degli studenti e la realizzazione di un Focus group con studenti del terzo anno come ulteriore strumento di ascolto a livello di CdS.

- Adeguata attenzione all'analisi sistematica dei problemi rilevati, delle loro cause e azioni di miglioramento

Dalla lettura dei verbali della CpD (seppur estremamente sintetici) e della Relazione annuale si può osservare l'attenzione del CdS a prendere in carico le segnalazioni pervenute dalle diverse parti, per aggiornare la struttura e l'offerta complessiva del CdS ai fini del suo miglioramento continuo. Al contempo, dall'analisi documentale emerge chiaramente il coinvolgimento diretto degli studenti nell'analisi sistematica dei problemi rilevati (Focus group, partecipazione CpD, raccolta di segnalazioni, analisi del sito e dei syllabi). Tale aspetto appare positivamente considerato anche dalle attività di monitoraggio annuale delle azioni operative da parte della CPDS, che effettua una verifica dello stato di implementazione dei suggerimenti proposti. Durante il colloquio con il CpD è confermato che questo comitato abbia grande cura dell'analisi e della discussione dei problemi e delle azioni di miglioramento, che si svolgono sia in commissione con gli studenti sia nell'assemblea semestrale e nella conferenza dei presidi.

Aree di miglioramento:

- Mancata strutturazione formale di un comitato di indirizzo e della calendarizzazione degli incontri

Dall'analisi documentale non si evince la strutturazione formale di un comitato di indirizzo né le modalità e la periodicità di consultazione e restituzione. I colloqui hanno permesso di confermare che non è stato formalizzato un Comitato di Indirizzo anche se nel corso degli ultimi anni l'interlocuzione con le parti interessate è cresciuta progressivamente.

- Composizione CPDS non paritetica

Al momento dell'analisi documentale la CPDS non è a composizione paritetica, infatti è carente della componente studentesca (presente però per la L20).

- Necessario migliorare i sistemi di divulgazione in favore degli studenti

Link pubblico alla restituzione OPIS non funzionante sulla pagina web del CdS. Il link alla Rilevazione dell'opinione degli studenti - risultati e all'AQ-Didattica Ateneo, alla data del 4 ottobre 2025, risulta in "non trovate".

- Scarsa contezza degli esiti dei questionari di valutazione da parte degli studenti. Nonostante il CpD e la CPDS dichiarino di esaminare in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e di darne visibilità durante la giornata di presentazione, gli studenti ascoltati in aula dichiarano di non avere contezza degli esiti dei questionari da loro compilati.

- Scarsa pubblicizzazione del form online per i reclami

Si rileva la mancata pubblicizzazione sul sito del CdS del servizio di ateneo per la raccolta di suggerimenti e reclami da parte degli studenti (<https://reclami.unisi.it/login.php>).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda la formalizzazione di un comitato di indirizzo e di dare evidenza delle modalità e della periodicità di consultazione e restituzione con tale comitato.
- Si raccomanda di migliorare i sistemi di comunicazione con gli studenti (es. divulgazione dei questionari di valutazione) e verificarne l'efficacia.
- Si raccomanda di identificare azioni atte a migliorare la partecipazione degli studenti alla CPDS al fine di garantire la continua pariteticità dell'organo.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.4.1.DC.1

Descrizione: SUA CdS 2025

Dettagli: quadri A1.a e A1b della SUA 2025

File: D.CDS.4.1.DC.1. SUA_L20_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1.DC.2
Descrizione:Verbale CpD del 2 febbraio 2022
Dettagli:sezione "Programmazione 2022/2023"
File:D.CDS.4.1.DC.2. Verbale CpD 2 febbraio 2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1.DC.3
Descrizione:Rapporto Consultazione Parti Sociali 18 aprile 2025
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.DC.3. Rapporto consultazione PS 18.4.2025 firmato_con protocollo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1.DC.4
Descrizione:Verbale del Comitato per la didattica del 13 maggio 2025
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.DC.4. 13 maggio 2025_Verbale - Scienze Comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**Titolo: D.CDS.4.1.DC.5
Descrizione:Allegato al Verbale del Comitato per la didattica del 13 maggio 2025
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.DC.5. Allegato verbale CpD 13 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1.DC.6
Descrizione:SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.DC.6. SMA 2024_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1.DC.7
Descrizione:Relazioni annuale 2024 CPDS
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.DC.7. Relazione CPDS_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito di Ateneo
Descrizione:Verballi
Dettagli:<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo/verballi/anno-2022>

- **Titolo:**Sito di ateneo
Descrizione:Reclami e suggerimenti studenti
Dettagli: <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/urp/reclami-e-suggerimenti> (ITALIANO)
<https://www.unisi.it/internazionale/admission-office/complaints-and-suggestions-enrolled-students-only> (INGLESE)

- **Titolo:**SLOT 2 - Audizione Incontro con gli STUDENTI in aula L20
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore. **15:00 – 16:00**
Dettagli:SLOT 2

- **Titolo:**SLOT 4 - Audizione Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti L20
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore **16:30 – 17:15**
Dettagli:SLOT 4

- **Titolo:**SLOT 3 - Audizione Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20
Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**
Dettagli: SLOT 3

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

4.2.1

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, sono svolte dal CpD del CdS. Le competenze ed il ruolo del Comitato sono definite dal Regolamento didattico di Ateneo (articolo 13, pagina 7) e riguardano anzitutto la programmazione didattica annuale ed i pareri relativi a modifiche dell'indirizzo complessivo del CdS: D.CDS.4.2.DC.1.

Gli orari vengono organizzati da un apposito responsabile, individuato fra i docenti del settore comunicazione, vagliati dalla Segreteria didattica e trasmessi al Presidio San Niccolò che richiede eventuali modifiche in base all'intera organizzazione oraria delle lezioni del DISPOC e della disponibilità delle aule. Gli appelli di esame sono gestiti dai singoli docenti tramite la piattaforma Esse3. Le verifiche di apprendimento sono calendarizzate dai singoli docenti, seguendo eventuali indicazioni discusse nell'ambito del Comitato per la didattica.

4.2.2

Il CdS ha adottato come modalità di verifica dell'aggiornamento dell'offerta formativa le attività collegiali descritte al paragrafo precedente, nonché le consultazioni con le parti sociali, dunque in relazione con l'evolversi del mondo del lavoro e del quadro istituzionale di riferimento. Gli aggiornamenti avvengono inoltre come conseguenza del fatto che i docenti svolgono rilevanti attività di ricerca, le quali hanno riflessi importanti nella definizione dei contenuti degli insegnamenti.

La compilazione annuale della SMA, la consultazione delle parti sociali, gli studi di settore permettono di verificare e monitorare che l'offerta formativa sia rispondente ai bisogni della società e del mercato del lavoro. Di seguito il link della SMA 2024: D.CDS.4.2.DC.2.

Il rapporto con la Laurea magistrale *Strategie e tecniche della comunicazione* (LM-92) è da sempre strutturato e intenso e altrettanto lo è con il Dottorato in *Social sciences and humanities*, di recente attivazione, per la cui progettazione è stata coinvolta in chiave interdisciplinare una rappresentanza nutrita di docenti della L-20. Questa filiera garantisce che l'offerta formativa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi.

4.2.3

I percorsi di studio vengono monitorati principalmente in occasione del commento annuale alla SMA. Anche l'Assemblea dei docenti offre commenti su questi aspetti. Tuttavia, riprendendo un'osservazione già contenuta nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2023, è utile strutturare l'azione di monitoraggio delle carriere, compresi i tirocini e gli esiti professionali, secondo cadenze e modalità prestabilite e coerenti, come indicato al punto D.CDS.1.5 del Modello rapporto riesame (2023).

4.2.4

Il CpD segue i risultati delle verifiche di apprendimento basandosi su analisi retrospettive che si sono focalizzate soprattutto sull'analisi dei ritardi in carriera, identificati come punti storicamente critici del CdS e pertanto suscettibili di un'attenzione continuativa. Dal punto di vista strettamente numerico, il CpD valuta gli esiti delle prove finali sulla base del rapporto fra gli indicatori SMA iC00h (Laureati) e iC00a (Avvii di carriera al primo anno).

Nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2023 (D.CDS.4.2.DC.3) è già stata indicata come azione da intraprendere una migliore e più sistematica analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento che si rende tanto più necessaria visto l'andamento oscillante degli indicatori relativi all'andamento delle carriere. In particolare, gli indicatori iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis, iC17, suggeriscono una certa difficoltà degli studenti nel rimanere in pari con gli studi. Ad esempio, l'indicatore iC16 ci mostra che la percentuale di studenti che si è iscritta al secondo anno avendo acquisito almeno 40CFU è stata del 63%, 53%, 63%, 68% rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022. Ma sono tutti largamente superiori alle medie nazionali.

Sostanzialmente stabili gli indicatori del mercato del lavoro: i laureati occupati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER), tranne l'ultimo indicatore, restano, come al solito, sotto le medie nazionali, e come sappiamo questo dato è dovuto alla diversa ricettività professionale del territorio su cui insiste questo corso di laurea. Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11) sono in risalita dopo la parentesi Covid ma ancora sotto la soglia 2019. Migliora la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13), che si mantiene sopra le medie nazionali, alla pari di quella degli studenti che proseguono al II anno (iC14, iC21). Stabile la quota di laureati che si riscriverebbe a L-20 (iC18, iC25). Da tenere d'occhio la percentuale di abbandoni (iC24) che segna un record negativo dal 2017.

Questi valori continuano ad essere osservati con attenzione dal CpD con azioni di monitoraggio delle carriere, già descritte al punto 2.5.1. Si noti, comunque, che i valori sono tutti superiori alla media nazionale, con l'eccezione della Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), per la quale il CdS ha ottenuto valori sotto media nel 2019, 2020 e nel 2022 (ma non nel 2021).

4.2.5

Gli esiti occupazionali vengono monitorati principalmente in occasione del commento annuale alla SMA e analizzando i risultati relativi ai questionari di AlmaLaurea. Anche l'Assemblea dei docenti offre commenti su questi aspetti. Gli indicatori relativi al tasso di occupazione dopo 1 anno dal conseguimento del titolo (iC06 e iC06bis e iC06ter) offrono uno spaccato interessante sullo sviluppo delle carriere dei nostri studenti. Si noti che iC06 si riferisce alla Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, iC06bis si riferisce alla Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita e infine iC06ter si riferisce alla Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto. Per i primi due indicatori, i nostri laureati tendono a performare sotto la media nazionale, mentre per l'ultimo indicatore sono sostanzialmente in linea con la media nazionale (70% nel 2021, contro il 64% di media nazionale, 53% nel 2022, contro il 66% di media nazionale, 66% nel 2023, pari con il 66% di media nazionale). Questi dati occupazionali, come osservato nella sezione precedente, scontano una realtà produttiva di piccole aziende. Essi suggeriscono pure che molti studenti del CdS tendono a non proseguire con gli studi, ma sono piuttosto interessati ad entrare nel mondo del lavoro già al termine del corso di laurea triennale.

4.2.6

Il CdS interagisce con gli altri soggetti del sistema AQ in momenti diversi della sua attività, perlopiù attraverso il CpD che ne ha la gestione operativa. Il confronto più stretto avviene fra il CpD e la CPDS (si vedano la serie storica dei verbali della CPDS).

Punti di particolare interesse, e che hanno impegnato il CpD in azioni correttive di rilievo, sono stati:

- a) il coinvolgimento degli/le studenti/esse rappresentanti nel farsi portavoce con i/le loro compagni/e su temi specifici (i tirocini, le soft skills e le competenze trasversali);
- b) il monitoraggio dei ritardi in carriera delle/gli studentesse/i;
- c) il monitoraggio Erasmus;

Un altro punto che ha impegnato il CdS in relazione a temi sollevati dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo riguarda l'utilizzo della matrice di Tuning come strumento per valutare in maniera complessiva la rispondenza del CdS alle esigenze formative dichiarate.

Punti di Forza:

- Apprezzabile l'attenzione all'interazione tra docenti

Dall'analisi documentale si evince che il CpD presidia le attività di coordinamento deputate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Durante le consultazioni è stato possibile rilevare che vi è un sistema di ascolto stabile e strutturato che passa dalla riunione del dipartimento, l'assemblea dei docenti e il tavolo di coordinamento tra tutti i coordinatori dei CdS con il direttore del dipartimento.

Il CpD, i docenti e le parti sociali confermano di tenere in ampia considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le stakeholder anche per l'aggiornamento dei profili formativi, in ordine ai margini di autonomia che pertengono al cds.

Docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo dichiarano di poter avanzare con facilità le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

- Attenzione al monitoraggio del percorso di studio

Dalla lettura della SMA 2024 e del RRC 2023 si può osservare che il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe, su base nazionale, macro regionale o regionale. I risultati di tali indicatori rappresentano un punto di riflessione all'interno del CpD.

- Attenzione alla gestione delle carriere degli studenti

Dalla lettura della SMA 2024 e del RRC 2023 si può osservare che la CpD valuta gli esiti delle prove finali sulla base del rapporto fra gli indicatori SMA iC00h (Laureati) e iC00a (Avvii di carriera al primo anno). Gli indicatori sono opportunamente discussi nei documenti di monitoraggio a cura del CdS.

- Attenzione al monitoraggio esiti occupazionali

Dall'analisi documentale si osserva che gli indicatori sono opportunamente discussi nei documenti di monitoraggio a cura del CdS, e il CpD ha segnalato con chiarezza nel RRC 2023 le difficoltà connesse agli esiti occupazionali, anche contestualizzandone l'analisi nel quadro dei fattori esogeni che investono la ampia realtà socio-economico territoriale, investite da importanti trasformazioni locali che deprimono il quadro occupazionale complessivo.

Nella relazione della CPDS (p. 24) si apprende dell'apprezzamento espresso dalla medesima commissione per l'impegno profuso dal CdS nelle attività di autovalutazione e per gli interventi realizzati, al fine di rafforzare la specificità formativa, aumentare l'occupabilità dei laureati/laureate e ridurre la dispersione e i ritardi nel conseguimento del titolo. Si dà conto, nella medesima relazione, di alcune iniziative attuate per rafforzare l'occupabilità (es. laboratori e workshop).

- Attenzione alle azioni di miglioramento

Pur nella limitatezza della documentazione messa a disposizione per questo punto di attenzione, dalla lettura incrociata delle evidenze resi disponibili nelle altre sezioni, la navigazione del sito di ateneo e del CdS e della SUA-CDS è possibile ricavare l'attenzione messa in atto dal CdS, per mezzo della CpD che ne rappresenta l'organo di coordinamento primario, nel definire e attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Dalla medesima consultazione è possibile osservare, al contempo, l'esercizio di un ruolo attivo da parte della rappresentanza studentesca e della CPDS nel monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento individuate e fornire feedback e proposte.

Emerge altresì che ci sia una continuità/coerenza nell'elaborazione dei documenti di monitoraggio messi a disposizione (RRC 2023; Monitoraggio 2024). Ciò lascia intendere una crescente attenzione e un miglioramento nella gestione dei processi AQ a livello di CdS.

Dalla lettura del RRC 2023 e del Monitoraggio 2024 si rileva un ruolo attivo dei rappresentanti studenti e della CPDS e un dialogo proficuo tra questi organi di AQ. Si rileva, cioè, che le osservazioni della CPDS vengono recepite nei documenti di monitoraggio del CdS e diventano spunto per la progettazione di azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Presidiare l'innovazione didattica

Dall'analisi documentale emerge l'attenzione del CdS all'adeguamento dell'offerta formativa ai progressi della scienza e dell'innovazione didattica. A inizio a.a. 2022-2023, sono stati introdotti tre laboratori (giornalismo, pubblicità e grafica) della durata di trenta ore per 3 CFU, allo scopo di rafforzare l'offerta didattica laboratoriale, tuttavia questa soluzione non è considerata sufficiente dagli studenti che lamentano la scarsa professionalizzazione del corso in termini di laboratori e tirocini.

Rispetto all'utilizzo della piattaforma MOODLE, ampiamente sostenuta e promossa dal CpD e dall'Ateneo, pur essendo considerato un valido strumento di supporto della didattica da parte degli studenti, essi segnalano la frammentazione dei sistemi informativi connessi alla didattica e l'assenza di uno standard d'uso da parte dei docenti.

Dalle audizioni con gli studenti sono emerse alcune aree di sovrapposizione tra triennale e magistrale, che suggeriscono la necessità di verificare maggiormente il coordinamento in verticale tra livelli di studio.

- Migliorare l'uso riflessivo e gestionale degli strumenti di monitoraggio e miglioramento

La scheda di autovalutazione complessivamente mantiene uno stile descrittivo; in linea generale non sono presenti espliciti richiami alle criticità/azioni di miglioramento e relative azioni programmate indicate nel RRC 2023 o nella relazione annuale della CPDS, questo fa perdere di vista la circolarità dei processi di miglioramento basati sulla logica PDCA (Modello Deming) che sottende ai sistemi di AQ definiti da ANVUR.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2.DC.1

Descrizione:Regolamento didattico di ateneo

Dettagli:Art.13 punto 8, Art.19 punto 3

File:D.CDS.4.2.DC.1. Regolamento didattico di ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2.DC.2

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Dettagli:Compilazione SMA 06/07/2024

File:D.CDS.4.2.DC.2. SMA 2024_Scienze della comunicazione L-20.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2.DC.3

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023

Dettagli:

File:D.CDS.4.2.DC.3. Rapporto riesame ciclico 2023_Scienze della comunicazione L-20.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SLOT 1 - Audizione Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 14:00-15:00

Dettagli:SLOT 1

- **Titolo:**SLOT 3 - Audizione Incontro con il personale Tecnico Amministrativo L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 **16:00 – 16:30**

Dettagli: SLOT 3

- **Titolo:**SLOT 4 - Audizione Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore **16:30 – 17:15**

Dettagli:SLOT 4

- **Titolo:**SLOT 6 - Audizione Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del Cds L20

Descrizione:Incontro del 9 ottobre 2025 ore 18:15 – 19:00

Dettagli:SLOT 6



Andamento KPI Corso

Riferimento

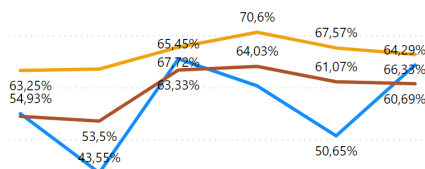
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

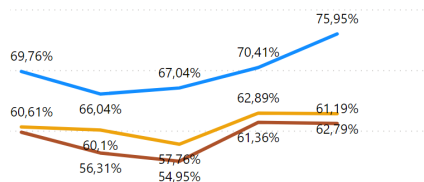
Edizione 05/2025

L-20 - Scienze della Comunicazione - SIENA

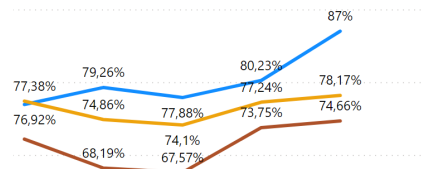
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



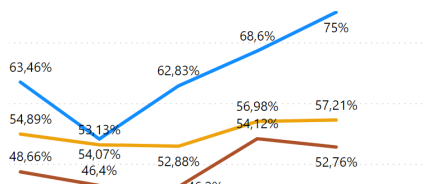
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



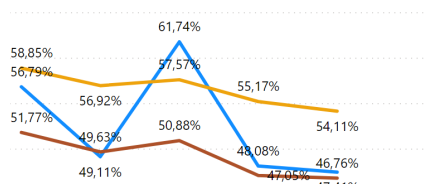
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



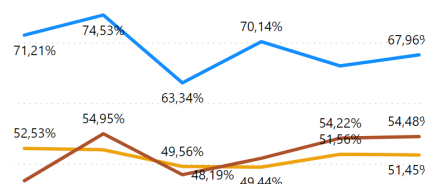
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



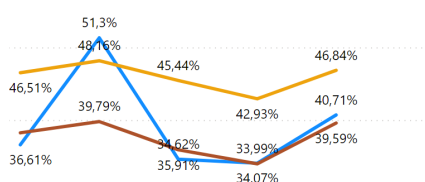
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



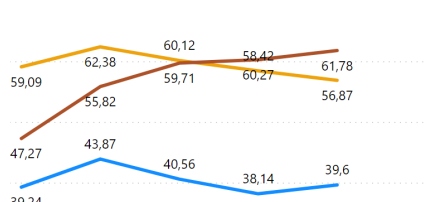
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



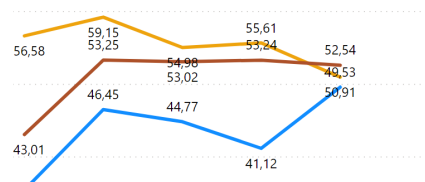
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente